

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

30 novembre 2005 verbale n. 12 Sa/2005	pagina 1/2
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico straordinario con nota del 24 novembre 2005, prot. n. 19813, tit. II/cl. 3/fasc. 12, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:
 prof. **Marino Folin** rettore
 prof. **Amerigo Restucci** prorettore
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica
 sig. **Luca Guido** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato la loro assenza:
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 prof. **Marco Dugato** mandatario del rettore
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
 sig.ra **Isabella Sanfilippo** rappresentante degli studenti

Assenti non giustificati:
 sig. **Michele Lamanna** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,35.
 Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:
1 Comunicazioni del presidente
2 Finanza: indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2006: approvazione
3 Varie ed eventuali

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:
1 Comunicazioni del presidente
 - con decreto rettorale 16 novembre 2005 n. 1232, è stato emanato il regolamento di ateneo per le missioni del personale luav

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:
2 Finanza: indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2006: approvazione (rif. delibera n. 175 Cda/2005/Asf-bilancio – allegati: 2)
 delibera all'unanimità di approvare:
 - i documenti contabili predisposti dalla direzione amministrativa che trasmette al consiglio di amministrazione;
 - la relazione del rettore di accompagnamento e le linee di indirizzo di attuazione del bilancio stesso in essa contenute

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

30 novembre 2005 verbale n. 12 Sa/2005	pagina 2/2
---	------------

3 Varie ed eventuali

a) direzione amministrativa - ufficio affari generali: regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (rif. delibera n. 176 Cda/2005/Da-Uag – allegati: 1)
delibera all'unanimità di approvare il "regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari"

b) Statuto della "Fondazione luav" (rif. delibera n. 177 Cda/2005/Da)
esprime unanime parere favorevole sullo statuto della costituenda "Fondazione luav" e lo trasmette al consiglio di amministrazione per la sua definitiva approvazione

Sono rinviati i seguenti argomenti:

3 Varie ed eventuali

c) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Electricité de France (EDF)
per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Semiotica ed energia. Dalla semiotica degli oggetti alle relazioni con i clienti. Ricerche applicate alle imprese"

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,30.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 175 Sa/2005/Asf-bilancio

pagina 1/3
allegati: 2

2 Finanza: indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2006: approvazione

Il presidente ricorda che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico, prendendo atto dei documenti contabili presentati, aveva rinviato l'approvazione definitiva delle linee di indirizzo di attuazione del bilancio di previsione 2006 e della relazione del rettore di accompagnamento allo stesso.

A tale riguardo il presidente sottopone al parere del senato la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2006 nella quale sono state esplicitate le osservazioni e gli elementi di criticità rilevati nel corso della precedente discussione e che sono di seguito riassunti.

Come già evidenziato lo scorso anno le criticità sulle quali occorre intervenire per poter garantire lo sviluppo dell'ateneo e i livelli qualitativi raggiunti sono:

- l'assenza di risorse volte ad ampliare il corpo docente strutturato e assenza di turn over per la progressiva erosione dei fondi già disponibili sotto la voce "stipendi per il personale docente", letteralmente divorati dagli aumenti automatici degli scatti di anzianità, dalle ricostruzioni di carriera e dagli aumenti automatici degli stipendi;
- l'assenza di risorse sufficienti per formare la nuova classe docente, attraverso un adeguato numero di ricercatori anche a contratto e di assegnisti di ricerca;
- l'estrema scarsità delle risorse destinate alla ricerca finanziata direttamente dall'ateneo;
- una non ancora pienamente soddisfacente quantità di risorse destinate alle facoltà per l'insieme delle loro attività;
- la scarsità delle risorse destinate a centri interdipartimentali e al sistema bibliotecario;
- l'assenza di risorse per le revisione del sistema informativo di ateneo;
- la scarsità delle risorse per la manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio e per il suo adeguamento agli standard qualitativi coerenti con le finalità dell'ateneo.

Nel corso del 2005 per il loro superamento sono state adottate misure riguardanti in particolare azioni sul versante delle entrate come:

- l'aumento della tassa massima per le iscrizioni ai corsi di studio che ha consentito tra l'altro di favorire il diritto allo studio con l'innalzamento del tetto e del numero degli scaglioni di fasce di reddito ai fini dell'esenzione parziale o totale delle tasse;
- il riconoscimento della specificità dell'ateneo con l'ottenimento di un contributo straordinario consolidabile;
- l'approvazione di un nuovo regolamento per le convenzioni conto terzi che vincola gli utili al finanziamento dell'attività di ricerca e di borse per assegni di ricerca.

Si è inoltre proceduto al consolidamento della partita stipendiale relativa al corpo docente, incrementata degli aumenti stipendiali di legge, al fine di impedirne la continua erosione, attribuendo alle facoltà ogni programmazione nel merito, per le quote relative ai docenti afferenti a ciascuna di esse e all'assegnazione di fondi per gli assegnisti a contratto.

Malgrado i positivi risultati ottenuti nella situazione finanziaria permangono tuttavia, anche per il 2006, gran parte delle criticità individuate e delle principali questioni quali:

1. l'integrazione fra didattica e ricerca. E' necessario superare l'attuale separazione, in strutture di governo e di gestione, tra didattica e ricerca formulando e approvando il progetto riguardante una maggiore integrazione tra le strutture interessate;

2. la complessiva riorganizzazione del lavoro tecnico amministrativo per quanto riguarda sia le strutture della didattica e della ricerca sia gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare per quelle attività centralizzate di servizio e di supporto alla didattica e alla ricerca, così come dovranno essere ulteriormente definite le relazioni tra amministrazione centrale e strutture autonome, precisando ruoli, responsabilità e interazioni con il più ampio coinvolgimento del personale tecnico amministrativo, al fine di salvaguardarne e valorizzarne competenze e professionalità. In particolare occorrerà garantire la piena autonomia delle strutture della didattica e della ricerca per quanto attiene la programmazione e utilizzazione del budget loro assegnato e, conseguentemente potenziare le attività di pianificazione delle risorse, programmazione e valutazione dei

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 175 Sa/2005/Asf-bilancio

pagina 2/3
allegati: 2

risultati, presso l'amministrazione centrale dell'ateneo;

3. il riordino dell'organico docente di ciascuna facoltà alla luce della nuova legge sullo stato giuridico della docenza e in relazione alle esigenze della didattica dei corsi di laurea finora attivati, tenendo presente che in molti corsi di studio esiste una carenza di docenti strutturati e che in alcuni di essi non si raggiungono neppure i requisiti minimi richiesti dal ministero. A tale riguardo, per ciascun settore di riferimento e tenendo conto delle specificità dei diversi corsi di studio nonché del numero degli studenti, dovranno essere definiti:

- adeguati rapporti tra personale strutturato e personale a contratto attraverso la molteplicità delle forme di reclutamento e finanziamento oggi concesse dalla legge (docenti di ruolo, ricercatori a contratto, "rientro dei cervelli", cattedre finanziate da privati) e predisponendo un piano poliennale che tenga anche conto delle imminenti e future cessazioni dal servizio;
- le azioni in merito agli assegnisti di ricerca, sia di ateneo che di dipartimento, valutando in che misura ricondurre l'insieme di tali figure a quella, prevista dalla legge, del ricercatore a contratto, con i provvedimenti conseguenti anche di carattere finanziario;

4. i dottorati e la scuola di eccellenza. L'attività relativa ai dottorati di ricerca viene attualmente effettuata secondo tre modalità: dottorati di sede, dottorati fuori sede, fondazione "Scuola studi avanzati", cui partecipano, oltre a luav, l'Università Ca' Foscari e la Fondazione di Venezia; recentemente sono state inoltrate richieste di attivazione di nuovi dottorati da parte di settori disciplinari finora scoperti; il ministero infine sollecita gli atenei ad avanzare proposte di scuole dottorali di ateneo e in tale direzione già molti atenei si sono mossi. Nel quadro delle decisioni che l'ateneo prenderà per quanto riguarda i punti precedenti e tenendo conto delle raccomandazioni ministeriali occorrerà sottoporre a verifica l'attuale quadro dei dottorati di ricerca;

5. il sistema informativo di ateneo. E' necessario avviare l'adozione del nuovo sistema informativo di ateneo secondo il piano generale di informatizzazione che il mandatario sta predisponendo insieme con le strutture interessate: ciò è essenziale non solo ai fini di una maggiore efficienza del lavoro amministrativo e gestionale, ma anche ai fini della valutazione e del monitoraggio continui dei risultati dell'attività didattica e della ricerca;

6. l'edilizia. L'accordo in corso di perfezionamento con Ca' Foscari in merito all'acquisto da parte di luav del fabbricato denominato "parallelepipedo", prospiciente l'ex cotonificio di Santa Marta, e l'avvio dei lavori di progettazione delle provveditorie 5 e 6 a San Basilio costituiscono la premessa per dare risposta in tempi ravvicinati al problema delle aule ancora mancanti; la copertura finanziaria è nella quasi totalità garantita con quanto ancora resta dei finanziamenti provenienti dalla legislazione speciale per Venezia e dal contributo straordinario del ministero concesso negli scorsi anni per interventi edilizi nell'area di Santa Marta. Per completare tali investimenti e per dare avvio al progetto e ai primi lavori di sistemazione della sede dei Tolentini occorrerà definire un piano poliennale e reperire ulteriori provviste finanziarie.

Per quanto concerne il progetto di bilancio di previsione 2006 esso prevede:

per le entrate

- nessun incremento del Ffo rispetto allo scorso anno, in coerenza con quanto previsto dalla finanziaria 2006, tranne che per il contributo straordinario, consolidabile, ottenuto dal ministero a fine 2005, in riconoscimento della specificità di luav;
- un consistente incremento delle entrate da tassazione, conseguentemente al raddoppio della tassa massima deliberata nel luglio scorso;
- un incremento delle entrate provenienti da altri enti fondamentalmente dovuto al maggior contributo proveniente dalla Camera di commercio di Treviso per il finanziamento del corso di laurea di nuova attivazione in "design della moda";

per le uscite

- un sensibile incremento dei fondi destinati alla didattica delle facoltà; tale incremento contribuisce a completare l'offerta didattica direttamente connessa con la sperimentazione

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005 delibera n. 175 Sa/2005/Asf-bilancio	pagina 3/3 allegati: 2
--	---------------------------

e ad ampliarla ulteriormente (messa a regime dei corsi di laurea specialistica della facoltà di architettura; nuove attivazioni dei corsi di laurea, triennale in "design della moda" della facoltà di design e arti, e, specialistica in "pianificazione e politiche dell'ambiente" della facoltà di pianificazione del territorio);

- il mantenimento anche per il 2006 dello stanziamento straordinario di € 500.000 a favore degli assegni di ricerca, coperto anche dai proventi delle convenzioni;
- il finanziamento di borse aggiuntive per il diritto allo studio, incrementali rispetto a quelle coperte dalla tassa regionale per il diritto allo studio, oltre all'attivazione di borse di studio per gli studenti meritevoli, indipendentemente dalle condizioni del reddito familiare;
- la copertura delle borse di studio per i dottorati di ricerca già attivati, comprensiva dell'attivazione di nuovi cicli;

- il mantenimento sugli stessi valori del 2005 degli stanziamenti per le attività dei dipartimenti, dei centri interdipartimentali e del sistema bibliotecario di ateneo.

In sede di assestamento, inoltre, si prevede la collocazione nel fondo di riserva del contributo straordinario 2005 concesso dal ministero e del suo equivalente consolidato 2006; esso potrà essere utilizzato per le voci ancora sofferenti di bilancio non appena si avrà certezza sull'ammontare delle entrate da tassazione ipotizzato.

Il presidente, riassunta la relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2006 allegata alla presente delibera (allegato n. 1 di pagine 3) di cui costituisce parte integrante, chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera b) dello statuto di luav, delibera all'unanimità di approvare:

- i documenti contabili predisposti dalla direzione amministrativa che trasmette al consiglio di amministrazione e che sono allegati alla presente delibera (allegato 2 di pagine 10);
- la relazione del rettore di accompagnamento e le linee di indirizzo di attuazione del bilancio stesso in essa contenute.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bilancio di previsione 2006

Relazione del Rettore

Premessa

Lo scorso anno, nella mia relazione al bilancio di previsione 2005, veniva richiamata l'attenzione sulla gravità della situazione finanziaria dell'Ateneo, gravità determinata dall'effetto congiunto della diminuzione delle entrate da tassazione e dell'aumento delle spese fisse, in particolare della partita stipendiale di personale docente e tecnico amministrativo. Entrando nel particolare veniva fatto notare come la diminuzione delle entrate da tassazione fosse dovuta a un fenomeno strutturale e tendenziale e cioè alla drastica e progressiva riduzione del numero degli studenti iscritti, effetto questo sia del rapido decremento degli studenti fuori corso, a seguito dell'introduzione dei nuovi ordinamenti didattici, che del numero programmato introdotto su tutti i nostri corsi di studio; a tale riguardo veniva fatto notare come tale fenomeno fosse la conseguenza di scelte strategiche dell'ateneo, da giudicare positivamente in termini di performance, nonostante le ricadute negative sulle entrate. Veniva inoltre fatto notare come, per quanto riguarda i contributi ministeriali, il limitato incremento dell' FFO previsto dalla finanziaria 2005, pari al 2% rispetto all'anno precedente, non avrebbe neppure coperto gli aumenti contrattuali del personale tecnico amministrativo né gli adeguamenti stipendiali del personale docente previsti per l'anno in corso. Per effetto di ciò il bilancio di previsione iniziale 2005 assumeva le caratteristiche di un bilancio di stagnazione e già questo, a segnare la drammaticità del momento, veniva considerato come un risultato positivo, nel senso che, nonostante la diminuzione delle entrate e l'aumento delle spese fisse, non venivano diminuite, rispetto all'anno precedente, le principali voci di spesa strategiche per l'ateneo (didattica, ricerca, dipartimenti e centri di servizio), alcuni dei quali, peraltro, come quelli per la ricerca, già tagliati pesantemente negli anni precedenti.

La situazione illustrata dal bilancio di previsione veniva considerata tanto più grave in quanto l'ateneo è impegnato, da alcuni anni a questa parte, in radicali e costosi processi di rinnovamento, sia per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta didattica che per quanto riguarda la sperimentazione di nuove forme didattiche e la loro articolazione in cicli successivi secondo quanto previsto dal D.M. 509/99.

La relazione al bilancio indicava alcune criticità sulle quali occorre intervenire con tempestività al fine di garantire non solo la possibilità di sviluppo del nostro ateneo, ma la sua stessa sopravvivenza ai livelli qualitativi finora raggiunti. Esse vengono qui riassunte:

- assenza di risorse volte ad ampliare il corpo docente strutturato e assenza di turn over per la progressiva erosione dei fondi già disponibili sotto la voce "stipendi per il personale docente", letteralmente divorati dagli aumenti automatici degli scatti di anzianità, dalle ricostruzioni di carriera e dagli aumenti automatici degli stipendi;
- assenza di risorse sufficienti per formare la nuova classe docente, attraverso un adeguato numero di ricercatori anche a contratto e di assegnisti di ricerca;
- estrema scarsità delle risorse destinate alla ricerca finanziata direttamente dall'ateneo;
- una non ancora pienamente soddisfacente quantità di risorse destinate alle facoltà per l'insieme delle loro attività;
- scarsità delle risorse destinate a centri interdipartimentali e al sistema bibliotecario;
- assenza di risorse per la revisione del sistema informativo di ateneo;
- scarsità delle risorse per la manutenzione straordinaria del nostro patrimonio edilizio e per il suo adeguamento agli standard qualitativi coerenti con le nostre finalità

La relazione al bilancio si concludeva con l'indicazione delle misure ritenute necessarie al fine del superamento delle criticità evidenziate, misure riguardanti: l'individuazione di linee prioritarie di azione sul versante delle entrate; cambiamenti radicali nei modi stessi di assegnazione e di gestione dei fondi destinati alla didattica e alla ricerca; il superamento delle attuali linee di demarcazione tra didattica e ricerca, che vedono l'una e l'altra assegnate a centri di responsabilità distinti tra loro scarsamente interagenti; l'adozione di adeguate e coerenti misure di carattere organizzativo.

Il bilancio di previsione 2006

L'attuazione, in corso d'anno, di alcune delle misure ipotizzate nella relazione per il 2005, accompagnata da un buon andamento delle convenzioni conto terzi consentono di delineare, per il 2006, una situazione per il nostro ateneo che, se è ancora molto lontana dal soddisfare tutte le legittime e necessarie aspirazioni di miglioramento e sviluppo - soprattutto sul fronte della ricerca, dell'edilizia e del nuovo sistema informativo di ateneo - pur tuttavia presenta positivi segnali di cambiamento per quanto riguarda in particolare la didattica, il reclutamento del corpo docente e il diritto allo studio. Ciò è tanto più significativo ove si pensi che la finanziaria 2006 prevede, per la prima volta da alcuni anni a questa parte, una diminuzione del Ffo destinato agli atenei.

Tra le misure prese vanno ricordate:

- l'aumento della tassa massima per le iscrizioni ai corsi di studio; tale aumento, pari al 100% di quella precedentemente in vigore, è stato accompagnato da una serie di misure, di carattere redistributivo volte a favorire il diritto allo studio, quali l'innalzamento del tetto e del numero degli scaglioni di fasce di reddito ai fini dell'esenzione parziale o totale delle tasse;
- le azioni condotte presso il ministero al fine del riconoscimento della specificità del nostro ateneo, con l'ottenimento di un contributo straordinario consolidabile;
- il consolidamento della partita stipendiale relativa al corpo docente, incrementata degli aumenti stipendiali di legge, al fine di impedirne la continua erosione, attribuendo alle facoltà ogni programmazione nel merito, per le quote relative ai docenti afferenti a ciascuna di esse;
- l'approvazione di un nuovo regolamento per le convenzioni conto terzi, al fine di massimizzare le entrate utilizzabili da parte dell'ateneo e dei dipartimenti, vincolando gli utili al finanziamento dell'attività di ricerca e di borse per assegni di ricerca;
- assegnazione di fondi per gli assegnisti a contratto

Conseguentemente con quanto su esposto il bilancio 2006 prevede, sul fronte delle entrate:

- nessun incremento del Ffo rispetto allo scorso anno, in coerenza con quanto previsto dalla finanziaria 2006, tranne che per il contributo straordinario, consolidabile, ottenuto dal ministero a fine 2005, in riconoscimento della specificità della luav.
- un consistente incremento delle entrate da tassazione, conseguentemente al raddoppio della tassa massima deliberata nel luglio scorso; la previsione stimata tiene conto dell'andamento delle iscrizioni, e delle stime relative alle cessazioni (per conseguimento titolo di studio o per abbandono) e alle esenzioni totali o parziali dal pagamento delle tasse;
- un incremento delle entrate provenienti da altri enti pari fondamentalmente dovuto al maggior contributo proveniente dalla Camera di commercio di Treviso per il finanziamento del corso di laurea di nuova attivazione in Design della moda;

Sul fronte delle uscite il bilancio prevede:

- un sensibile incremento dei fondi destinati alla didattica delle facoltà; tale incremento contribuisce a completare l'offerta didattica direttamente connessa con la sperimentazione e ad ampliarla ulteriormente (messa a regime dei corsi di laurea specialistica della facoltà di architettura; nuove attivazioni dei corsi di laurea, triennale in Design della moda della facoltà di Arte e design, e, specialistica in Pianificazione e politiche dell'ambiente della facoltà di Pianificazione del territorio);
- il mantenimento anche per il 2006 dello stanziamento straordinario di 500.000 euro a favore degli assegni di ricerca, deliberato nel corso di quest'anno, coperto anche dai proventi delle convenzioni;
- il finanziamento di borse aggiuntive per il diritto allo studio, incrementali rispetto a quelle coperte dalla tassa regionale per il diritto allo studio, oltre all'attivazione di borse di studio per gli studenti meritevoli, indipendentemente dalle condizioni del reddito familiare;
- la copertura delle borse di studio per i dottorati di ricerca già attivati, comprensiva dell'attivazione di nuovi cicli; nuovo ciclo delle borse di dottorato già attivate
- il mantenimento sugli stessi valori del 2005, degli stanziamenti per le attività di dipartimenti, centri interdipartimentali, sistema bibliotecario di ateneo.

In sede di assestamento, inoltre, si prevede la collocazione nel fondo di riserva del contributo straordinario 2005 concesso dal ministero e del suo equivalente consolidato 2006; esso potrà essere utilizzato per le voci ancora sofferenti di bilancio non appena avremo la certezza in merito all'ammontare delle entrate da tassazione ipotizzato.

Per gli elementi di maggiore dettaglio si rinvia alla Nota integrativa.

Criticità e azioni

Il fatto che la situazione finanziaria di quest'anno sia migliore di quella dello scorso anno non deve in alcun modo indurci ad allentare l'attenzione né ad abbandonare le linee di azione necessarie individuate lo scorso anno: permangono infatti gran parte delle criticità riguardanti il nostro ateneo, e tutte le patologie nella costruzione del Ffo in sede di finanziaria e nella sua successiva attribuzione, che hanno portato all'attuale difficile situazione. E' inoltre cambiato, con l'approvazione della legge delega sullo stato giuridico del corpo docente, lo scenario istituzionale di riferimento relativo alla docenza, cosa questa che ci obbligherà a riconsiderare, alla luce di quanto da essa previsto, la nostra linea di azione per quanto riguarda il reclutamento e la formazione del nuovo corpo docente.

Esse vanno ricordate poiché esse sono strategiche per l'ateneo e definiscono le principali questioni che nel corso del prossimo anno dovranno essere affrontate e risolte o quantomeno impostate verso una soluzione. Le riassumo di seguito.

1. Integrazione fra didattica e ricerca. Già lo scorso anno avevamo sostenuto la necessità di superare l'attuale separazione, in strutture di governo e di gestione distinti, tra didattica e ricerca; in particolare avevamo convenuto come l'attuale separazione rendesse difficile l'interazione fra didattica e ricerca,

con conseguenze negative per l'una e per l'altra, rispetto alla massimizzazione della loro efficacia e dei risultati attesi, alla programmazione delle risorse e a politiche incisive di formazione e reclutamento del corpo docente. Su questo tema vi è stato un ritardo da parte della direzione politica dell'ateneo e una iniziativa di riflessione e proposte autonomamente condotta, in modo congiunto, da parte delle direzioni politiche di facoltà e dipartimenti. Sarà necessario, in corso d'anno, partendo anche dai risultati prodotti dall'iniziativa di facoltà e dipartimenti, formulare e approvare il progetto riguardante una maggiore integrazione tra le strutture della didattica e della ricerca in grado di risolvere i problemi di cui sopra.

2. E' evidente che alle decisioni in merito al punto precedente dovrà corrispondere una complessiva riorganizzazione del lavoro tecnico amministrativo per quanto riguarda sia le strutture della didattica e della ricerca, che gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare per quelle attività centralizzate di servizio e di supporto alla didattica e alla ricerca, così come dovranno essere ulteriormente definite le relazioni tra amministrazione centrale e strutture autonome, precisando ruoli, responsabilità e interazioni con il più ampio coinvolgimento del personale tecnico amministrativo, al fine di salvaguardarne e valorizzarne competenze e professionalità. In particolare occorrerà garantire la piena autonomia delle strutture della didattica e della ricerca per quanto attiene la programmazione e utilizzazione del budget loro assegnato, e conseguentemente potenziare le attività di pianificazione delle risorse, programmazione e valutazione dei risultati, presso l'amministrazione centrale dell'ateneo.
3. Alla luce anche della nuova legge sullo stato giuridico della docenza occorrerà rivedere l'organico docente di ciascuna facoltà in relazione alle esigenze della didattica dei corsi di laurea finora attivati, tenendo presente che in molti corsi di studio esiste una carenza di docenti strutturati e che in alcuni di essi, in particolare della facoltà di Design e arti non si raggiungono neppure i requisiti minimi richiesti dal ministero. A tale riguardo, oltre a tenere presenti le raccomandazioni formulate lo scorso anno, dovranno essere definiti, per ciascun settore di riferimento e tenendo conto delle specificità dei diversi corsi di studio nonché del numero degli studenti, i rapporti che riteniamo adeguati tra personale strutturato e personale a contratto, utilizzando opportunamente la molteplicità delle forme di reclutamento e finanziamento oggi concesse dalla legge (docenti di ruolo, ricercatori a contratto, "rientro dei cervelli", cattedre finanziate da privati), predisponendo un piano poliennale che tenga anche conto delle imminenti e future cessazioni dal servizio. Conseguentemente occorrerà anche riconsiderare le nostre azioni in merito agli assegnisti di ricerca, sia di ateneo che di dipartimento, nel senso che dovremo valutare in che misura ricondurre l'insieme di tali figure a quella, prevista dalla legge, del ricercatore a contratto, con i provvedimenti conseguenti anche di carattere finanziario.
4. Dottorati e scuola di eccellenza. L'attività relativa ai dottorati di ricerca viene attualmente effettuata secondo tre modalità: dottorati di sede, dottorati fuori sede, fondazione "Scuola studi avanzati", cui partecipano, oltre al nostro Ateneo, l'Università Ca' Foscari e la Fondazione di Venezia; recentemente sono state inoltrate richieste di attivazione di nuovi dottorati da parte di settori disciplinari finora scoperti; il ministero infine sollecita gli atenei ad avanzare proposte di scuole dottorali di ateneo e in tale direzione già molti atenei si sono mossi. Nel quadro delle decisioni che l'ateneo prenderà per quanto riguarda i punti precedenti e tenendo conto delle raccomandazioni ministeriali occorrerà sottoporre a verifica l'attuale quadro dei dottorati di ricerca.
5. Sistema informativo di ateneo. E' necessario avviare la adozione del nuovo sistema informativo di Ateneo secondo il piano generale di informatizzazione dell'ateneo che il mandatario sta predisponendo insieme con le strutture interessate: ciò è essenziale non solo ai fini di una maggiore efficienza del lavoro amministrativo e gestionale, ma anche ai fini della valutazione e del monitoraggio continui dei risultati dell'attività didattica e della ricerca.
6. Edilizia. L'accordo in corso di perfezionamento con Ca' Foscari in merito all'acquisto da parte luav del fabbricato denominato "parallelepipedo" prospiciente l'ex cotonificio di S. Marta di nostra proprietà e l'avvio dei lavori di progettazione delle provveditorie 5 e 6 a S. Basilio costituiscono la premessa per dare risposta in tempi ravvicinati al problema delle aule ancora mancanti; la copertura finanziaria è nella quasi totalità garantita con quanto ancora ci resta dei finanziamenti provenienti dalla legislazione speciale per Venezia e dal contributo straordinario del ministero concesso negli scorsi anni per interventi edilizi nell'area di S. Marta. Per completare tali investimenti e per dare avvio al progetto e ai primi lavori di sistemazione della sede dei Tolentini occorrerà definire un piano poliennale e reperire ulteriori provviste finanziarie.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, per quanto riguarda l'utilizzo del fondo di riserva, ad accertamenti effettuati sulle effettive entrate da tassazione, vengono indicate le seguenti priorità: incremento fondi per il cofinanziamento per l'attività di ricerca anche attraverso l'attivazione di nuovi assegni di ricerca, nuovi punti organico e ulteriori finanziamenti alla didattica, avvio del nuovo sistema informativo, incremento fondi per l'edilizia per i lavori di manutenzione straordinaria dei Tolentini nel quadro del più generale progetto di riassetto di quella sede.

			BILANCIO DI PEVISIONE 2005	BILANCIO ASSESTATO 2005	BILANCIO DI PREVISIONE 2006
0	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
		FAR		469660,46	0,00
		FPT		96.976,31	0,00
		FDA		197.005,69	0,00
		RETTORATO			0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA		14.009,52	0,00
		SENATO STUDENTI			0,00
		ASF	585.562,31	1.620.149,68	490.000,00
		ASD		311.274,82	87.720,00
		ASG	8.132.000,00	8.459.186,68	5.634.660,15
		ASP		2.095.580,80	82.064,65
		ASI			0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		9.892,93	0,00
		CIRCE			0,00
		LABSCO			0,00
		SBD		8.119,57	0,00
		<i>Totale</i>	8.717.562,31	13.281.856,46	6.294.444,80
1		ENTRATE CORRENTI			
1	2	Entrate per attività formative			
		FAR		11.000,00	0,00
		FPT			0,00
		FDA			0,00
		ASF		110.300,00	0,00
		ASD	7.593.330,00	8.655.539,25	10.386.705,12
		<i>di cui tasse universitarie</i>	<i>6.522.850,00</i>	<i>6.522.850,00</i>	<i>9.369.955,12</i>
		<i>Totale</i>	7.593.330,00	8.776.839,25	10.386.705,12
1	3	Trasferimenti			
		FAR	793.474,91	843.474,91	700.782,80
		FPT	106.423,09	106.423,09	80.000,00
		FDA	2.045.777,61	2.045.777,61	2.397.866,00
		RETTORATO	189.000,00	189.000,00	189.000,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00
		SENATO STUDENTI			0,00
		ASF	31.150.239,30	31.455.299,46	31.463.691,00
		ASD	825.930,00	877.542,00	758.239,85
		ASG			0,00
		ASP			0,00
		ASI			0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		21.154,39	14.500,00
		CIRCE		15.000,00	0,00
		LABSCO			0,00
		SBD			0,00
		<i>Totale</i>	35.110.844,91	35.553.671,46	35.604.079,65
1	4	Entrate per attività diversificate			
		FAR		30.101,20	0,00
		FPT			0,00
		FDA			0,00
		RETTORATO			0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00

ENTRATE

			BILANCIO DI PEVISIONE 2005	BILANCIO ASSESTATO 2005	BILANCIO DI PREVISIONE 2006
		SENATO STUDENTI			0,00
		ASF	443.460,00	813.856,02	112.800,00
		ASD			0,00
		ASG			0,00
		ASP			0,00
		ASI			0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		254,62	4.200,00
		CIRCE	172.924,80	172.924,80	96.000,00
		LABSCO	330.000,00	330.000,00	360.000,00
		SBD	18.600,00	18.600,00	0,00
		<i>Totale</i>	964.984,80	1.365.736,64	573.000,00
1	5	Redditi e proventi patrimoniali			
		ASF	73.380,00	73.380,00	76.100,00
		<i>Totale</i>	73.380,00	73.380,00	76.100,00
1	6	Poste correttive e compensative			
		ASF	450.000,00	591.629,21	415.000,00
		<i>Totale</i>	450.000,00	591.629,21	415.000,00
		TOTALE ENTRATE CORRENTI			
2		ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
2	3	Trasferimenti			
		ASF	5.241.031,24	5.443.547,07	5.133.201,32
		ASG		387.000,00	224.000,00
		<i>Totale</i>	5.241.031,24	5.830.547,07	5.357.201,32
2	7	Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti			
		ASF	0,00		0,00
		<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,00
2	8	Accensioni di prestiti			
		ASF	0,00	0,00	1.788.000,00
		<i>Totale</i>	0,00	0,00	1.788.000,00
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
3		PARTITE DI GIRO			
3	9	Partite di giro			
		ASF	289.230,00	309.230,00	431.000,00
		ASP	8.398.560,00	8.378.560,00	9.174.500,00
		<i>Totale</i>	8.687.790,00	8.687.790,00	9.605.500,00
		TOTALE PARTITE DI GIRO			
		TOTALE ENTRATE	66.838.923,26	74.161.450,09	70.100.030,89

BOZZA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2006
ENTRATE

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
9001	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																		6.294.444,80
	11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				490.000,00	87.720,00	5.634.660,15	82064,65									6.294.444,80	
9102	ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE																		10.386.705,12
	40010101	TASSE DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA					9.369.955,12											9.369.955,12	
	40010102	TASSE FREQUENZA DOTTORATI DI RICERCA																0,00	
	40010201	CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO					208.000,00											208.000,00	
	40010202	CONTRIBUTI ISCRIZIONE MASTER																0,00	
	40010203	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO					582.000,00											582.000,00	
	40010204	CONTRIBUTO TEST DI ACCESSO					121.750,00											121.750,00	
	40010205	CONTRIBUTO LIBRETTI, TESSERE-DIPLOMI					55.000,00											55.000,00	
	40010206	QUOTE ISCRIZIONE CORSI FORMAZ.																0,00	
	40010207	CONTRIBUTO DIPLOMI, PERGAMENE																0,00	
	40010208	CONTRIBUTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO																0,00	
	40010301	INDENNITA' DI MORA					50.000,00											50.000,00	
	42020101	ISCRIZIONI A CONVEGNI/CONFERENZE																0,00	
9103	TRASFERIMENTI CORRENTI																		35.604.079,65
	40020701	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI COMUNI																0,00	
	41010101	FONDO FUNZIONAMENTO ORDINARIO				31.388.691,00												31.388.691,00	
	41010102	ASSEGNAZIONI MIUR UNA TANTUM																0,00	
	41010103	BORSE DI STUDIO POST LAUREA					525.459,85											525.459,85	
	41010107	FONDI A SOSTEGNO DEI DISABILI																0,00	
	41010108	CONTRIBUTO COOP.INTERUNIVERSITA'																0,00	
	41010109	DA MIUR PER DIRITTO ALLO STUDIO					115.000,00											115.000,00	
	41010205	INTERNAZ.SIST.UNIV.ART.10 DM 8/5/01																0,00	
	41010501	AZIONI INTEGRATE (CAMPUS ONE)																0,00	
	41010502	CONTRIBUTO LEGGE 29/2001 (DA MINISTERO BENI CULTURALI)															417.027,00	417.027,00	
	41030101	TRASF.CORRENTI DA UNIONE EUROPEA					117.780,00											117.780,00	
	41030201	TRASF.CORRENTI DA ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI																0,00	
	41030301	TRASF.CORRENTI DALLE REGIONI																0,00	
	41030302	TRASFERIMENTI PER FONDO SOCIALE EUROPEO	189.000,00												586.491,80	80.000,00	79.383,00	934.874,80	
	41030303	DA REGIONE PER BORSE DIRITTO ALLO STUDIO																0,00	
	41030401	TRASF.CORRENTI DALLE PROVINCE													11.000,00			11.000,00	
	41030501	TRASF.CORRENTI DAI COMUNI													103.291,00			103.291,00	
	41030701	TRASF.CORRENTI DA ENTI PUBBLICI															1.385.000,00	1.385.000,00	
	41030801	TRASF.CORRENTI DA PRIVATI				75.000,00					14.500,00						516.456,00	605.956,00	
9104	ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE																		573.000,00
	24020203	ERARIO C/IVA VENDITE				18.800,00					700,00	16.000,00	57.800,00					93.300,00	
	40030101	RICERCHE E CONSULENZE										80.000,00	25.000,00					105.000,00	
	40030102	PRESTAZIONI A PAGAMENTO											277.200,00					277.200,00	
	40030104	PROVENTI DIVERSI				94.000,00					3.500,00							97.500,00	
9105	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																		76.100,00
	40040101	AFFITTI ATTIVI				66.100,00												66.100,00	
	40040201	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARIO				1.200,00												1.200,00	
	40040202	INTERESSI ATTIVI C/C POSTALE				8.800,00												8.800,00	
	40040203	INTERESSI ATTIVI ALTRI																0,00	
	42030101	CESSIONE DI MATERIALE FUORI USO																0,00	
9106	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE																		415.000,00
	42010101	RIMBORSI BORSE REGIONALI																0,00	
	42010102	RIMBORSI BORSE DI DOTTORATO																0,00	
	42010103	RIMBORSI BORSE POST LAUREA																0,00	
	42010201	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE				65.000,00												65.000,00	
	42010202	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMATICO				350.000,00												350.000,00	
	42010203	RIMBORSO SPESE LAB.RIPROGRAFICO																0,00	
	42010204	RIMB.IRAP-O.R. DA CENTRI E DIP																0,00	
	42010205	RESTITUZIONE FONDI RICERCA																0,00	
	42010206	ALTRI RIMBORSI																0,00	
	42010207	RESTITUZIONI VARIE DA DIPARTIMENTI																0,00	

BOZZA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2006
ENTRATE

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI														TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE	
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
9203	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							224.000,00										224.000,00	5.357.201,32
	41020101	EDILIZIA UNIVERSITARIA																0,00	
	41020201	RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE																0,00	
	41020301	DA ALTRI MINISTERI PER RICERCA																0,00	
	41020401	FINANZIAMENTI LEGGE SPECIALE VENEZIA				5.133.201,32												5.133.201,32	
	41040101	TRASF.INVESTIM. DA UNIONE EUROPEA																0,00	
	41040201	TRASF.INVESTIM. DA ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI																0,00	
	41040601	TRASF.INVESTIM. DA ENTI DI RICERCA PER CONTRATTI																0,00	
	41040602	TRASF.INVESTIM. DA ENTI DI RICERCA PER CONTRIBUTI																0,00	
	41040701	TRASF.INVESTIM. DA ENTI PUBBLICI																0,00	
	41040801	TRASF.INVESTIM. DA PRIVATI																0,00	
	41040901	TRASF.INVESTIM. DA ALTRI																0,00	
9207	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																		0,00
	40050401	PLUSVALENZE DA ALTRE ALIENAZIONI PATRIMONIALI																0,00	
9208	ACCENSIONE DI PRESTITI																		1.788.000,00
	8020101	TESORIERE IUAV - GENERALE						1.788.000,00										1.788.000,00	
9309	PARTITE DI GIRO																		9.605.500,00
	11020101	RITENUTE ERARIALI							6.200.000,00									6.200.000,00	
	11020102	RITENUTE PREVID. E ASSITENZ.							2.700.000,00									2.700.000,00	
	11020103	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE ECONOMATO				15.500,00												15.500,00	
	11020104	RIMB. ANTICIPAZ. VARIE				400.000,00												400.000,00	
	11020105	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE CENTRI				15.500,00												15.500,00	
	11020106	RITENUTE SINDACALI							14.500,00									14.500,00	
	11020107	RITENUTE CONTO TERZI							260.000,00									260.000,00	
	11020108	DEPOSITI CAUZIONALI																0,00	
		TOTALE	189.000,00	0,00	0,00	37.631.792,32	11.144.944,97	2.012.000,00	9.174.500,00	0,00	18.700,00	96.000,00	360.000,00	0,00	700.782,80	80.000,00	2.397.866,00	63.805.586,09	63.805.586,09
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	490.000,00	87.720,00	5.634.660,15	82.064,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.294.444,80	6.294.444,80
		TOTALE ENTRATE	189.000,00	0,00	0,00	38.121.792,32	11.232.664,97	7.646.660,15	9.256.564,65	0,00	18.700,00	96.000,00	360.000,00	0,00	700.782,80	80.000,00	2.397.866,00	70.100.030,89	70.100.030,89

			BILANCIO DI PREVISIONE 2005				BILANCIO ASSESTATO 2005				BILANCIO DI PREVISIONE 2006			
1			personale a contratto	personale strutturato	personale altre spese	Totale	personale a contratto	personale strutturato	personale altre spese	Totale	personale a contratto	personale strutturato	personale altre spese	Totale
	1	Docenti e Ricercatori												
		FAR	1.957.577,41	12.004.899,06		13.962.476,47	2.220.809,09	12.004.899,06		14.225.708,15	2.435.832,71	12.429.829,95		14.865.662,66
		FPT	216.076,29	3.073.539,26		3.289.615,55	386.754,07	3.073.539,26		3.460.293,33	441.126,88	3.001.019,57		3.442.146,45
		FDA	2.208.932,00	1.674.335,42		3.883.267,42	2.268.130,19	1.674.335,42		3.942.465,61	2.771.533,00	2.194.837,76		4.966.370,76
		RETTORATO	141.765,00			141.765,00	141.765,00			141.765,00	189.000,00	0,00		189.000,00
		ASD				0,00	8.000,00	35.000,00		43.000,00	0,00	10.000,00		10.000,00
		ASP	180.038,28	190.101,96		370.140,24	582.616,29	216.544,89		799.161,18	503.600,00	38.595,00		542.195,00
		ARCHIVIO PROGETTI				0,00				0,00	0,00	600,00		600,00
		CIRCE				0,00				0,00	0,00	4.100,00		4.100,00
		LABSCO				0,00		750,00		750,00	0,00	75.728,00		75.728,00
		SBD				0,00				0,00	0,00	0,00		0,00
		Totale	4.704.388,98	16.942.875,70		21.647.264,68	5.608.074,64	17.005.068,63		22.613.143,27	6.341.092,59	17.754.710,28		24.095.802,87
	2	Tecnici e Amministrativi												
		FAR				0,00				0,00				0,00
		FPT				0,00				0,00				0,00
		FDA				0,00				0,00				0,00
		RETTORATO				0,00				0,00				0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA				0,00				0,00				0,00
		SENATO STUDENTI				0,00				0,00				0,00
		ASF				0,00				0,00				0,00
		ASD				0,00				0,00				0,00
		ASG				0,00				0,00				0,00
		ASP		11.667.015,70		11.667.015,70		13.568.331,93		13.568.331,93		12.447.006,86		12.447.006,86
		ASI				0,00				0,00				0,00
		ARCHIVIO PROGETTI				0,00			8.612,18	8.612,18			3.300,00	3.300,00
		CIRCE				0,00			10.900,00	10.900,00			26.084,80	26.084,80
		LABSCO				0,00			8.200,00	8.200,00			95.548,00	95.548,00
		SBD				0,00			5.000,00	5.000,00			4.500,00	4.500,00
		Totale	0,00	11.667.015,70		11.667.015,70	0,00	13.568.331,93	32.712,18	13.601.044,11	0,00	12.447.006,86	129.432,80	12.576.439,66
	3	Studenti												
		FAR							105.158,79	105.158,79			0,00	0,00
		FPT							26.415,07	26.415,07			0,00	0,00
		FDA							25.263,39	25.263,39			0,00	0,00
		RETTORATO								0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA								0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI			50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00
		ASF								0,00			0,00	0,00
		ASD			2.090.259,00	2.090.259,00			3.498.955,16	3.498.955,16			2.650.209,39	2.650.209,39
		ASG								0,00			0,00	0,00
		ASP								0,00			0,00	0,00
		ASI								0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI							20.000,00	20.000,00			0,00	0,00
		CIRCE								0,00			0,00	0,00
		LABSCO								0,00			0,00	0,00
		SBD								0,00			0,00	0,00
		Totale			2.140.259,00	2.140.259,00	0,00	0,00	3.725.792,41	3.725.792,41			2.700.209,39	2.700.209,39
	4	Beni e servizi												
		FAR			222.905,50	222.905,50			433.073,48	433.073,48			80.000,00	80.000,00
		FPT			176.303,80	176.303,80			62.574,16	62.574,16			20.000,00	20.000,00
		FDA			91.845,61	91.845,61			262.771,62	262.771,62			37.626,00	37.626,00
		RETTORATO			256.241,00	256.241,00			256.241,00	256.241,00			239.006,00	239.006,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			31.000,00	31.000,00			68.668,52	68.668,52			42.000,00	42.000,00
		SENATO STUDENTI								0,00			0,00	0,00
		ASF			674.530,80	674.530,80			895.326,10	895.326,10			495.190,00	495.190,00
		ASD			262.000,00	262.000,00			272.362,00	272.362,00			383.823,00	383.823,00
		ASG			197.000,00	197.000,00			197.000,00	197.000,00			113.000,00	113.000,00
		ASP			76.610,00	76.610,00			76.610,00	76.610,00			60.000,00	60.000,00
		ASI			283.000,00	283.000,00			206.000,00	206.000,00			374.482,62	374.482,62
		ARCHIVIO PROGETTI			67.569,00	67.569,00			44.425,70	44.425,70			42.469,00	42.469,00
		CIRCE			92.563,00	92.563,00			246.323,29	246.323,29			104.615,20	104.615,20
		LABSCO			205.042,36	205.042,36			78.476,07	78.476,07			86.688,00	86.688,00
		SBD			590.430,00	590.430,00			465.306,42	465.306,42			458.256,00	458.256,00
		Totale			3.227.041,07	3.227.041,07	0,00	0,00	3.565.158,36	3.565.158,36			2.537.155,82	2.537.155,82
	5	Spazi e infrastrutture												
		FAR											0,00	0,00
		FPT											0,00	0,00
		FDA											0,00	0,00
		RETTORATO											0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA											0,00	0,00
		SENATO STUDENTI											0,00	0,00
		ASF			163.250,00	163.250,00			163.250,00	163.250,00			146.100,00	146.100,00
		ASD								0,00			0,00	0,00

		BILANCIO DI PREVISIONE 2005				BILANCIO ASSESTATO 2005				BILANCIO DI PREVISIONE 2006			
		ASG		2.524.066,00	2.524.066,00			2.544.296,57	2.544.296,57			2.680.000,00	2.680.000,00
		ASP							0,00			0,00	0,00
		ASI		1.473.000,00	1.473.000,00			1.550.000,00	1.550.000,00			1.100.000,00	1.100.000,00
		ARCHIVIO PROGETTI						35.500,00	35.500,00			32.900,00	32.900,00
		CIRCE						46.700,00	46.700,00			36.500,00	36.500,00
		LABSCO						23.000,00	23.000,00			21.000,00	21.000,00
		SBD						159.884,00	159.884,00			137.000,00	137.000,00
		Totale		4.160.316,00	4.160.316,00		0,00	4.522.630,57	4.522.630,57			4.153.500,00	4.153.500,00
1	6	Organi istituzionali											
		ASP		102.303,00	102.303,00			102.303,00	102.303,00			99.631,00	99.631,00
		Totale		102.303,00	102.303,00		0,00	102.303,00	102.303,00			99.631,00	99.631,00
1	7	Trasferimenti											
		FAR						400,00	400,00				
		ASF		1.242.764,21	1.242.764,21			1.761.493,02	1.761.493,02			936.177,00	936.177,00
		ASD		1.033,00	1.033,00			1.167,00	1.167,00			6.100,00	6.100,00
		Totale		1.243.797,21	1.243.797,21		0,00	1.763.060,02	1.763.060,02			942.277,00	942.277,00
		TOTALE SPESE CORRENTI			44.187.996,66				49.893.131,74				47.105.015,74
2	4	Beni e servizi											
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA						5.000,00	5.000,00			0,00	0,00
		Totale			0,00		0,00	5.000,00	5.000,00			0,00	0,00
2	5	Spazi e infrastrutture											
		FAR						7.200,00	7.200,00			0,00	0,00
		FPT						18.619,92	18.619,92			0,00	0,00
		FDA						2.346,37	2.346,37			0,00	0,00
		RETTORATO						0,00	0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA							0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI							0,00			0,00	0,00
		ASF							0,00			0,00	0,00
		ASD							0,00			0,00	0,00
		ASG		8.138.000,00	8.138.000,00			8.831.956,11	8.831.956,11			7.656.660,15	7.656.660,15
		ASP							0,00			0,00	0,00
		ASI							0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI						5.308,00	5.308,00			7.000,00	7.000,00
		CIRCE						69.674,97	69.674,97			21.000,00	21.000,00
		LABSCO						13.500,00	13.500,00			15.000,00	15.000,00
		SBD						389.586,00	389.586,00			369.500,00	369.500,00
		Totale		371.586,00	371.586,00			9.338.191,37	9.338.191,37			8.069.160,15	8.069.160,15
2	7	Trasferimenti											
		RETTORATO										0,00	0,00
		ASF		264.030,00	264.030,00			759.845,83	759.845,83			155.000,00	155.000,00
		Totale		264.030,00	264.030,00			759.845,83	759.845,83			155.000,00	155.000,00
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			8.773.616,00				10.103.037,20				8.224.160,15
3	8	Rimborso mutui											
		ASF		5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.355,00	5.155.355,00
		Totale		5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.355,00	5.155.355,00
		TOTALE RIMBORSO MUTUI			5.155.197,48				5.155.197,48				5.155.355,00
4	9	Partite di giro											
		ASF		289.230,00	289.230,00			289.230,00	289.230,00			431.000,00	431.000,00
		ASP		8.398.560,00	8.398.560,00			8.398.560,00	8.398.560,00			9.174.500,00	9.174.500,00
		Totale		8.687.790,00	8.687.790,00			8.687.790,00	8.687.790,00			9.605.500,00	9.605.500,00
		TOTALE PARTITE DI GIRO			8.687.790,00				8.687.790,00				9.605.500,00
5	10	Fondo di riserva											
		ASF		34.323,12	34.323,12			322.293,67	322.293,67			10.000,00	10.000,00
		Totale		34.323,12	34.323,12			322.293,67	322.293,67			10.000,00	10.000,00
		TOTALE FONDO DI RISERVA			34.323,12				322.293,67				10.000,00
		TOTALE USCITE			66.838.923,26				74.161.450,09				70.100.030,89

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
101	DOCENTI E RICERCATORI																		24.095.802,87
	60010101	RETRIBUZIONI PERSONALE DOCENTE													9.019.958,82	2.174.804,49	1.592.937,88	12.787.701,19	
	60010102	RETRIBUZIONI RICERCATORI																0,00	
	60010103	SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE																0,00	
	60010104	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	189.000,00												1.501.410,89	325.857,95	1.942.746,00	3.959.014,84	
	60010105	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DIDATTICA													790.465,32	115.268,93	828.787,00	1.734.521,25	
	60010106	ASSEGNI DI RICERCA							503.600,00						143.956,50			647.556,50	
	60010108	INDENNITA' DI CARICA							31.000,00									31.000,00	
	60010109	TECNICI DI LABORATORIO																0,00	
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO					10.000,00				600,00		4.000,00					14.600,00	
	60030102	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI, CORSI FORMAZIONE											500,00					500,00	
	60030107	COMPENSI SU PROVENTI DA TERZI										4.100,00	71.228,00					75.328,00	
	60040101	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI							4.960,00						2.657.042,44	643.803,96	468.947,42	3.774.753,82	
	62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI																0,00	
	63020103	IRAP							2.635,00						752.828,69	182.411,12	132.952,46	1.070.827,27	
102	TECNICI E AMMINISTRATIVI																		12.576.439,66
	60020101	RETRIBUZIONI PERS.TECNICO AMM.							7.588.789,96									7.588.789,96	
	60020102	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE							11.933,32									11.933,32	
	60020103	FONDO EX ART.67 CCNL (PEO E PRODUTTIVITA')							535.863,25									535.863,25	
	60020104	FONDO EX ART.66 CCNL (STRAORDINARIO)							93.961,00									93.961,00	
	60020105	FONDO COMUNE D'ATENEO										4.510,02	30.182,00					34.692,02	
	60020106	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI							119.400,95									119.400,95	
	60020107	FONDO ELEVATE PROFESSIONALITA'							202.623,90									202.623,90	
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO							25.000,00		3.300,00	4.600,00	6.000,00	4.000,00				42.900,00	
	60030102	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI							112.376,00			1.000,00						113.376,00	
	60030104	SERVIZIO MENSA							240.000,00									240.000,00	
	60030105	VISITE MEDICHE							17.000,00									17.000,00	
	60030107	COMPENSI SU PROVENTI DA TERZI										14.500,00	49.497,00					63.997,00	
	60030108	COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI							76.000,00									76.000,00	
	60040101	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI							2.540.021,65			1.091,42	7.304,00					2.548.417,07	
	60050303	COMMISSIONI CONCORSI							140.000,00									140.000,00	
	60050304	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.ESTERNO												500,00				500,00	
	63020103	IRAP							744.036,83			383,36	2.565,00					746.985,19	
103	STUDENTI																		2.700.209,39
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO																0,00	
	61020104	LIBRETTI E TESSERE																0,00	
	61020107	CANCELLERIA																0,00	
	61020108	STAMPATI VARI																0,00	
	61030402	STAMPE DIPLOMI LAUREA					75.000,00											75.000,00	
	61030403	SPESE ACCERTAM. SANITARI																0,00	
	61030423	FRONT OFFICE STUDENTI ERASMUS					21.862,00											21.862,00	
	62010101	BORSE DI STUDIO REGIONALI					782.000,00											782.000,00	
	62010301	DOTTORATO DI RICERCA					944.578,39											944.578,39	
	62010401	BORSE FINANZIATE DA TERZI																0,00	
	da definire	BORSE FINANZIATE DA IUAV					50.000,00											50.000,00	
	62020101	MOBILITA' ERASMUS					368.500,00											368.500,00	
	62020102	MOBILITA' REGIONALE																0,00	
	62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI																0,00	
	62020301	TEST ACCERTAMENTI LINGUISTICI																0,00	
	62020303	COLLABORAZIONE STUDENTESCA					200.769,00											200.769,00	
	62020305	INIZIATIVE SENATO STUDENTI			50.000,00													50.000,00	
	62020306	RIMBORSI A FINANZIATORI STUDENTI																0,00	
	62020307	FINANZIAMENTO PRESTITI D'ONORE					32.500,00											32.500,00	
	62020308	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI																0,00	
	62020309	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO																0,00	
	63030201	RIMBORSO TASSE SCOLASTICHE					175.000,00											175.000,00	
104	BENI E SERVIZI (SPESE CORRENTI)																		2.537.155,82
	24020204	ERARIO C/IVA RIEPILOGO									700,00	16.000,00	41.838,00					58.538,00	
	60050101	CONSULENZE FISCALI																0,00	
	60050102	CONSULENZE LEGALI																0,00	
	60050103	CONSULENZE TECNICHE	36.000,00				89.320,00		15.000,00		17.690,00	43.000,00	15.000,00	5.000,00				221.010,00	
	60050104	CONSULENZE INFORMATICHE	3.000,00															3.000,00	
	60050105	CONSULENZE DIREZIONALI																0,00	
	60050301	COMPENSI A CONFERENZIERI	30.000,00										1.150,00					31.150,00	
	60050304	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.ESTERNO																0,00	
	61010101	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000,00								200,00			500,00				30.700,00	
	61020101	LIBRI				900,00												900,00	
	61020102	RIVISTE				6.600,00								3.000,00				9.600,00	
	61020103	MATERIALI IGIENICO-SANITARI				4.400,00												4.400,00	
	61020105	VESTIARIO E BIANCHERIA																0,00	
	61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	4.000,00								4.000,00	3.000,00		2.656,00				13.656,00	
	61020107	CANCELLERIA				19.000,00	25.000,00				5.000,00	1.000,00	2.000,00	4.500,00	80.000,00	20.000,00	37.626,00	194.126,00	
	61020108	STAMPATI VARI				40.000,00								4.000,00				44.000,00	
	61020109	CARTA PER FOTOCOPIE				19.400,00						300,00		1.500,00				21.200,00	
	61020110	MATERIALE FOTOGRAFICO																0,00	
	61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO				13.000,00						3.615,20		4.000,00				20.615,20	
	61020112	REGGILIBRI, PORTARIVISTE, SCHEDE CONSULTAZIONE												2.000,00				2.000,00	
	61020113	MATERIALE PER LEGATORIA												1.000,00				1.000,00	
	61020114	CARTOGRAFIA CARTACEA										2.500,00						2.500,00	
	61020115	DOCUMENTAZIONE DIGITALE											3.000,00					3.000,00	
	61020116	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA										5.000,00						5.000,00	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
	61020117	CARBURANTI				4.000,00							1.600,00					5.600,00	
	61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	80.000,00			200,00					500,00	300,00	1.000,00	1.000,00				83.000,00	
	61020120	MATERIALE DI CONSUMO TIPOGRAFICO				3.000,00												3.000,00	
	61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI									7.000,00		2.000,00					9.000,00	
	61030203	LEASING AUTOMEZZI																0,00	
	61030204	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE					3.000,00					1.900,00		5.500,00				10.400,00	
	61030214	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO																0,00	
	61030307	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO											1.000,00					1.000,00	
	61030312	MANUTENZIONE ATTREZZ INFORMATICHE							374.482,62									374.482,62	
	61030316	MANUTENZIONE SOFTWARE		31.000,00		51.000,00	200.000,00		45.000,00		2.000,00	23.000,00						352.000,00	
	61030318	ASSISTENZA TECNICA																0,00	
	61030405	TRASPORTI E FACCHINAGGI						60.000,00			3.400,00	700,00	500,00	2.000,00				66.600,00	
	61030407	PREMI ASSICURATIVI				105.000,00					1.000,00		2.800,00					108.800,00	
	61030408	SPESE PER PUBBLICITA'	19.000,00															19.000,00	
	61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE				25.000,00					500,00	150,00	1.800,00	1.000,00				28.450,00	
	61030410	SPEDIZIONI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO												8.000,00				8.000,00	
	61030411	SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA											2.000,00					2.000,00	
	61030413	SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO												380.000,00				380.000,00	
	61030414	SERVIZIO DEPOSITO TESI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO												9.000,00				9.000,00	
	61030415	QUOTE ASSOCIATIVE				68.690,00					479,00	1.000,00	1.700,00	1.200,00				73.069,00	
	61030416	PEDAGGI																0,00	
	61030417	SERVIZIO POSTALE						53.000,00										53.000,00	
	61030418	SERVIZI ANALISI FUNZIONALE INFORMATICA																0,00	
	61030419	SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA																0,00	
	61030422	HELP DESK INFORMATICO																0,00	
	61030424	TRADUZIONI	24.000,00															24.000,00	
	61030425	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI					28.503,00											28.503,00	
	61030426	MOVIMENTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVIATI											300,00					300,00	
	61030427	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE											10.000,00					10.000,00	
	61030429	ALTRI SERVIZI	10.006,00	11.000,00			38.000,00						2.000,00					61.006,00	
	61030430	ABBONAMENTI A BANCHE DATI	3.000,00											22.000,00				25.000,00	
	61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI																0,00	
	61050102	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMATICO																0,00	
	61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO										150,00						150,00	
	61050104	RIMB.ONERI SPESE PER IL PERSONALE																0,00	
	61050105	RIMBORSO RESIDUI FONDI DI RICERCA																0,00	
	61050106	RIMBORSI DIVERSI																0,00	
	62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI																0,00	
	63010102	INTERESSI PASSIVI C/C BANCARIO																0,00	
	63010201	SPESE BANCARIE				15.000,00								400,00				15.400,00	
	63010202	SPESE C/C POSTALE																0,00	
	63020101	IMPOSTE DIRETTE				101.000,00												101.000,00	
	63020103	IRAP																0,00	
	63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE				19.000,00												19.000,00	
	63030107	LITI, ARBITRATI																0,00	
105	SPAZI E INFRASTRUTTURE (SPESE CORRENTI)																		
	61020119	MATERIALE DI CONSUMO PER EDILIZIA						10.000,00										10.000,00	4.153.500,00
	61030101	SPESE TELEFONICHE						340.000,00			1.300,00		2.000,00	4.000,00				347.300,00	
	61030102	SPESE CONSUMO ACQUA						62.000,00										62.000,00	
	61030103	SPESE ENERGIA ELETTRICA						450.000,00										450.000,00	
	61030104	SPESE PER RISCALDAMENTO						305.000,00										305.000,00	
	61030201	NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE								1.100.000,00	11.000,00							1.111.000,00	
	61030212	CANONE LICENZE SOFTWARE										4.000,00						4.000,00	
	61030213	FITTO LOCALI				146.100,00												146.100,00	
	61030301	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI																0,00	
	61030302	MANUTENZIONE ORDINARIA DIPINTURE																0,00	
	61030303	MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE FABBRILI																0,00	
	61030304	MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE FALEGNAMERIA																0,00	
	61030305	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI						30.000,00				1.500,00		1.500,00				33.000,00	
	61030306	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO																0,00	
	61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE						30.000,00			600,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00				50.600,00	
	61030309	MAN.IMPIANTI(RISCALD.CONDIZ.ASCENSORI)																0,00	
	61030318	ASSISTENZA TECNICA												43.500,00				43.500,00	
	61030319	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI						400.000,00										400.000,00	
	61030404	SPESE PULIZIA LOCALI						628.000,00										628.000,00	
	61030406	VIGILANZA LOCALI						375.000,00										375.000,00	
	61030419	SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA																0,00	
	61030422	HELP DESK INFORMATICO																0,00	
	61050101	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE										4.000,00	1.000,00	8.000,00				13.000,00	
	61050102	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMATICO									20.000,00	22.000,00	8.000,00	75.000,00				125.000,00	
	62020304	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI						30.000,00										30.000,00	
	63020102	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI						20.000,00										20.000,00	
	63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE																0,00	
106	ORGANI ISTITUZIONALI																		99.631,00
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO							36.000,00									36.000,00	
	60040101	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI							360,00									360,00	
	63020103	IRAP							360,00									360,00	
	60050201	GETTONI PRESENZA C D A							12.911,00									12.911,00	
	60050202	GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTA							15.000,00									15.000,00	
	60050203	COMPENSO REVISORI DEI CONTI							35.000,00									35.000,00	
	60050304	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.EST																0,00	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
107	TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)																		942.277,00
	26010101	AI DIPARTIMENTI PER FUNZIONAMENTO				936.177,00												936.177,00	
	26010102	AI DIPARTIMENTI PER PROVENTI CONTO TERZI																0,00	
	26010104	AI DIPART. PER MASTER E CORSI																0,00	
	61030429	ALTRI SERVIZI					6.100,00											6.100,00	
	62020302	RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI																0,00	
204	BENI E SERVIZI (INVESTIMENTO)																		0,00
	3010101	PARTECIPAZIONI																0,00	
205	SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)																		8.069.160,15
	2010101	EDIFICI																0,00	
	2020101	IMPIANTI GENERICI																0,00	
	2020102	IMPIANTI DI ALLARME																0,00	
	2030101	ARREDI												11.000,00				11.000,00	
	2040101	MOBILI						6.000,00				2.000,00						8.000,00	
	2040201	MACCHINE UFFICIO											5.000,00					5.000,00	
	2050101	MATERIALI BIBLIOGRAFICI												340.500,00				340.500,00	
	2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE						4.000,00			7.000,00	11.000,00	10.000,00	2.000,00				34.000,00	
	2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE										8.000,00		16.000,00				24.000,00	
	2100101	MANUTENZ.STRAORDIN. EDIFICI						7.646.660,15										7.646.660,15	
	2100103	MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI GENERICI																0,00	
	2100104	MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI DI ALLARME																0,00	
	2110101	RICOSTRUZIONI E RIPRISTINI																0,00	
207	TRASFERIMENTI (INVESTIMENTO)																		155.000,00
	26020101	AI DIPARTIMENTI PER RICERCA DI ATENEO				155.000,00												155.000,00	
	26020102	AI DIPARTIMENTI PER RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE																0,00	
	26020104	AI DIPARTIMENTI PER CNR																0,00	
	26020105	AI DIPARTIMENTI PER U.E.																0,00	
	26020106	AI DIPARTIMENTI PER FONDI RICERCA TERZI																0,00	
	da definire	PROGETTI INTERNAZIONALIZZAZIONE																0,00	
308	RIMBORSO MUTUI																		5.155.355,00
	24010101	DEBITI VERSO I.M.I. 1992 (BANCA OPI)				774.685,36												774.685,36	
	24010102	DEBITI VERSO B.N.L. 1993				516.456,92												516.456,92	
	24010103	DEBITI VERSO CARISBO1 1995				122.400,30												122.400,30	
	24010104	DEBITI VERSO CARISBO2 1996				471.008,72												471.008,72	
	24010105	DEBITI VERSO MEDIOCREDITO 1996				619.748,28												619.748,28	
	24010106	DEBITI VERSO CREDIOP 1997				516.456,92												516.456,92	
	24010107	DEBITI VERSO CREDIOP 1998				309.874,14												309.874,14	
	24010108	DEBITI VERSO CA.RI.VE 1998				516.456,88												516.456,88	
	24010109	DEBITI VERSO I.M.I. 1999 (BANCA OPI)				516.456,90												516.456,90	
	24010110	DEBITI VERSO I.M.I. 2000 (BANCA OPI)				516.456,90												516.456,90	
	24010111	DEBITI VERSO UNICREDIT 2004				103.000,00												103.000,00	
	24010112	DEBITI VERSO BANCA OPI 2003				149.000,00												149.000,00	
	24010201	DEBITI VERSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI				17.156,20												17.156,20	
	24010301	DEBITI VERSO MIN.TESORO PER MUTUO				6.197,48												6.197,48	
409	PARTITE DI GIRO																		9.605.500,00
	28020101	RITENUTE ERARIALI							6.200.000,00									6.200.000,00	
	28020102	RITENUTE PREV. ED ASSISTENZIALI							2.700.000,00									2.700.000,00	
	28020103	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE ECONOMATO				15.500,00												15.500,00	
	28020104	ANTICIPAZIONI DIVERSE				400.000,00												400.000,00	
	28020105	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE CENTRI				15.500,00												15.500,00	
	28020106	RITENUTE SINDACALI							14.500,00									14.500,00	
	28020107	TRATTENUTE CONTO TERZI							260.000,00									260.000,00	
510	FONDO DI RISERVA																		10.000,00
	22020601	FONDO DI RISERVA				10.000,00												10.000,00	
TOTALE PER ASSEGNATARIO			428.006,00	42.000,00	50.000,00	7.328.822,00	3.050.132,39	10.449.660,15	22.323.332,86	1.474.482,62	86.269,00	192.300,00	293.964,00	969.256,00	14.945.662,66	3.462.146,45	5.003.996,76	70.100.030,89	70.100.030,89

FUN	TIT.	CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2005	IMPORTO 2006
DIDATTICA					
D	1	1	Docenti e Ricercatori	21.299.886,20	23.171.223,37
D	1	2	Tecnici e Amministrativi	2.333.924,04	2.178.391,10
D	1	3	Studenti	1.223.924,62	1.605.631,00
D	1	4	Beni e servizi	790.563,14	521.449,00
D	1	5	Spazi e infrastrutture	1.326.348,05	1.424.088,57
D	1	7	Trasferimenti	1.033,00	6.100,00
			Spese correnti	26.975.679,05	28.906.883,04
D	2	5	Spazi e infrastrutture		-
			Spese in conto capitale	-	-
			Totale Didattica	26.975.679,05	28.906.883,04
RICERCA					
R	1	1	Docenti e Ricercatori	180.038,28	647.556,50
R	1	2	Tecnici e Amministrativi	1.558.635,16	1.761.474,73
R	1	3	Studenti	728.000,00	944.578,39
R	1	4	Beni e servizi	45.298,08	-
R	1	5	Spazi e infrastrutture	602.098,75	554.688,44
R	1	7	Trasferimenti	1.242.764,30	936.177,00
			Spese correnti	4.356.834,56	4.844.475,06
R	2	5	Spazi e infrastrutture	-	-
R	2	7	Trasferimenti	-	-
			Spese in conto capitale	-	-
			Totale Ricerca	4.356.834,56	4.844.475,06
SERVIZI A DID/RIC					
S	1	1	Docenti e Ricercatori	159.851,96	80.428,00
S	1	2	Tecnici e Amministrativi	2.035.134,62	2.453.488,31
S	1	3	Studenti	49.812,41	-
S	1	4	Beni e servizi	723.646,64	692.028,20
S	1	5	Spazi e infrastrutture	588.967,29	584.175,30
			Spese correnti	3.557.412,92	3.810.119,81
S	2	5	Spazi e infrastrutture	389.586,36	412.500,00
S	2	7	Trasferimenti		-
			Spese in conto capitale	389.586,36	412.500,00
			Totale servizi a did/ric	3.946.999,28	4.222.619,81
AMMINISTRAZIONE E COSTI COMUNI					
A	1	1	Docenti e Ricercatori	141.765,00	196.595,00
A	1	2	Tecnici e Amministrativi	5.762.521,88	6.133.086,04
A	1	3	Studenti	141.521,97	-
A	1	4	Beni e servizi	1.193.458,25	1.308.678,62
A	1	5	Spazi e infrastrutture	1.938.501,91	1.590.547,69
A	1	6	Organi istituzionali	102.303,00	99.631,00
A	1	7	Trasferimenti	-	-
A	1	10	Fondo di riserva	34.323,12	75.000,00
			Spese correnti	9.314.395,13	9.403.538,35
			Totale Amministrazione	9.314.395,13	9.403.538,35
A	2	4	Beni e servizi	-	-
A	2	5	Spazi e infrastrutture	8.138.000,00	7.656.660,15
A	2	7	Trasferimenti	264.030,00	305.000,00
			Spese in conto capitale	8.402.030,00	7.961.660,15
A	3	8	Rimborsi mutui	5.155.197,48	5.155.355,00
A	4	9	Partite di giro	8.687.790,00	9.605.500,00
			Totale Comuni	22.245.017,48	22.722.515,15
			Tot. spese amministraz. e comuni	31.559.412,61	32.126.053,50
				66.838.925,51	70.100.031,41

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005 delibera n. 176 Sa/2005/Da-Uag	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

3 Varie ed eventuali:

a) regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Il presidente informa il senato accademico che a seguito dell'entrata in vigore, dal primo gennaio 2004, del Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Università dovranno adottare entro il 31 dicembre 2005 il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il presidente informa, altresì, che con provvedimento del 30 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2005, il Garante per la protezione dei dati personali ha segnalato la necessità per le Pubbliche Amministrazioni di adottare gli atti di natura regolamentare per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari entro il 31 dicembre 2005, pena l'interruzione del trattamento dei dati a decorrere dal 1° gennaio 2006, con conseguenti responsabilità di natura contabile e per danno erariale. La prosecuzione del trattamento degli stessi dati dopo tale scadenza potrebbe inoltre comportare l'inutilizzabilità dei dati trattati indebitamente, nonché il possibile intervento di provvedimenti anche giudiziari di blocco o di divieto del trattamento.

Il presidente rende noto che la CRUI, in collaborazione col Garante, i rappresentanti di numerose Università italiane nonché delle Regioni, ha redatto lo schema tipo ufficiale di regolamento dei dati sensibili e giudiziari, comprensivo di ogni possibile trattamento in ambito universitario, al quale gli atenei dovranno attenersi nell'espletamento degli obblighi disposti dalla legge, in modo da non dover chiedere uno specifico parere al Garante, essendo sufficiente quello rilasciato sullo schema tipo. Il regolamento dovrà, al tempo stesso, essere adattato alla specifica realtà ed alle specifiche esigenze dell'Università. Tale schema tipo, adottato in data 10 novembre 2005 dall'Assemblea CRUI, ha ricevuto parere favorevole del Garante in data 17 novembre 2005, e in data 23 novembre 2005 è stata divulgata a tutti i rettori delle Università ed Istituti Universitari Italiani la versione ufficiale e definitiva dello schema tipo di regolamento, accompagnata da copia del parere favorevole del Garante.

Il presidente precisa che lo schema è corredato da quattro schede: A per l'area servizi al personale e delle relazioni sindacali; B per l'area della ricerca; C per l'area dei servizi didattici; D per l'area affari generali, che dovranno contenere i trattamenti, i dati e le operazioni realmente effettuati nell'ambito di questo ateneo e la cui compilazione è stata affidata alle aree interessate.

Ciò premesso, il presidente propone al senato di adottare il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che costituisce parte integrante della presente delibera, da emanarsi successivamente con decreto rettorale. Al suddetto regolamento dovrà essere data la massima diffusione, con atto di rilevanza esterna, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme normalmente adottate da questo ateneo.

Il presidente dà lettura del regolamento e chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo schema tipo ufficiale di regolamento dei dati sensibili e giudiziari adottato dall'assemblea Crui, delibera all'unanimità di approvare il "regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 17).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

REGOLAMENTO
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI
DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
IN ATTUAZIONE DEL D.lgs. 196/2003

L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la direttiva n. 95/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione dei dati;

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento agli articoli 18, 20, 21, 22 e 181, comma 1, lett. a);

Visto il provvedimento del Garante del 30 giugno 2005 concernente il regolamento in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Ravvisata la necessità, ai fini dell'attuazione degli articoli 20 e 21, del D.lgs. n. 196/2003, di identificare: i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati nell'ambito delle attività dell'Università IUAV di Venezia; le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento e le operazioni eseguite con gli stessi dati;

Ritenuto di indicare sinteticamente le operazioni ordinarie che questa Università deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

Considerato che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, nonché le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure i raffronti con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché infine la comunicazione dei dati a terzi;

Ritenuto, altresì, di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questa Università: in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché di comunicazione a terzi;

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Considerata l'attività specifica del Gruppo di lavoro CRUI-Università in materia di regolamento di dati sensibili e giudiziari;

Visto lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dalla CRUI-Università in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in data 17 novembre 2005;

Verificata la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

Adotta

il seguente Regolamento:

ART. 1 - AMBITO

Il presente Regolamento, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 20, comma 2 e art. 21, comma 2, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari, nonché le operazioni eseguibili per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Università.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, riproduce nelle schede allegate, che formano parte integrante del Regolamento, i tipi di dati sensibili e giudiziari per i quali è consentito il relativo trattamento da parte degli Uffici e delle Strutture dell'Università, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nella Parte II del D.lgs. n. 196/2003 (artt. 62-73, 86, 95, 98 e 112).

2. Ai sensi dell'art. 22, del D.lgs. n. 196/2003, in relazione alla identificazione effettuata, è consentito il trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali, previa verifica della loro pertinenza e completezza, ferma restando l'inutilizzabilità dei dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.lgs. n. 196/2003. Qualora l'Università, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato o, comunque, non a richiesta dell'Ateneo, di dati sensibili o giudiziari

non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi degli artt. 11 e 22 del D.lgs. n. 196/2003, non potranno essere utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

3. Le operazioni di interconnessione, raffronto e comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'Università sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.lgs. n. 196/2003).

4. A tal fine, ed in relazione alle finalità di rilevante interesse pubblico previste dal D.lgs. 196/2003, sono state identificate quattro macro categorie recanti le seguenti denominazioni dei trattamenti:

A - Gestione del rapporto di lavoro del personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo, dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato;

B - Attività di ricerca scientifica;

C - Attività didattica e gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti;

D - Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza.

5. Per ciascuna di queste categorie di trattamento è stata redatta una scheda che specifica:

A - denominazione del trattamento;

B - indicazione del trattamento, descrizione riassuntiva del contesto;

C - principali fonti normative legittimanti il trattamento. In relazione a tali fonti ogni successiva modifica o integrazione legislativa sarà automaticamente da intendersi come recepita, sempre che non modifichi i tipi di dati trattati e le operazioni effettuate in relazione alle specifiche finalità perseguite;

D - rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento;

E - tipi di dati trattati;

F - operazioni eseguibili, distinguendo fra il trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione) e particolari forme di trattamento (interconnessione e raffronto di dati, comunicazione e diffusione).

ART. 3 - ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA'

1. Il presente regolamento è adottato dai competenti organi accademici, è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il 1° gennaio 2006.

2. Sarà cura dell'Università, una volta adottato il presente Regolamento tramite i propri organi accademici, dare ad esso, con atto di rilevanza esterna, la massima diffusione, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci.

.....li

Il Rettore

Prof. Marino Folin

SCHEMA A

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente (docente, dirigente, tecnico-amministrativo), dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
Sono di seguito descritte le principali caratteristiche: 1. dati inerenti lo stato di salute per esigenze di: gestione del personale, verifica dell'attitudine a determinati lavori, idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, avviamento al lavoro degli inabili, maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio, svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatori e contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortunio e/o sinistro, fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari condizioni di salute dei dipendenti o dei loro familiari; 2. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti; 3. dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali; 4. dati inerenti l'obiezione di coscienza;

5. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale e, in generale, nei giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono docenti, dipendenti, collaboratori esterni.

E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti il rapporto di lavoro, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

Codice Civile (artt. 2094-2134); **Codice di procedura civile** (artt. 409 e ss.); **R.D. 1038/1933** (*Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti*); **L. 96/1955** (*Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti*); **D.P.R. 3/1957** (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*); **D.P.R. 361/1957** (*Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati*); **L. 69/1992** (*Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 119 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con D.P.R. 361/1957, in materia di trattamento dei lavoratori investiti di funzioni presso i seggi elettorali*); **D.P.R. 1124/1965** (*Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*); **L. 300/1970** (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*); **L. 336/1970** (*Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati*); **L. 6 Dicembre 1971 n. 1034** (*Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali*); **D.P.R. 1092/1973** (*Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato*); **D.P.R. 382/1980** (*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*); **L. 14 aprile 1982, n. 164** e successive modifiche (*Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso*); **L. 8 marzo 1989, n. 101** (*Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane*); **L. 205/1990** (*Disposizioni in materia di giustizia amministrativa*); **L. 104/1992** (*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*); **L. 537/1993** (*Interventi correttivi di finanza pubblica*); **D.P.R. 487/1994** (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni*); **D.Lgs. 626/1994** (*Igiene e sicurezza sul lavoro*); **L. 335/1995** (*Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare*); **D.Lgs. 564/1996** (*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione*); **L. 59/1997** (*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*); **D.M. 187/1997** (*Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute*

all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria); D.P.R. 260/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); L. 230/1998 (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza); L. 210/1998 (Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo); L. 488/1999 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2000); L. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali); D.lgs. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); D.P.R. 461/2001 (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie); D.Lgs. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 Marzo 2000, n. 53); D.M. 31 gennaio 2001 (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); D.P.R. 334/2004 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero); C.C.N.L. vigenti del comparto università; CCNL per ulteriori Comparti specifici, se ed in quanto applicabili; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo; Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice:

- **ART. 112:** *"instaurazione e gestione da parte dei soggetti pubblici di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato";*
- **ART. 65:** *"applicazione della disciplina in materia di a) elettorato attivo e passivo (...)"*;
- **ART 66:** *"applicazione (...) delle disposizioni in materia di tributi, in relazione ai contribuenti, ai sostituti ed ai responsabili d'imposta, nonché in materia di deduzioni e detrazioni";*
- **ART 68:** *"applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni";*
- **ART. 70:** *" applicazione della legge 8 luglio 1998 n. 230, e delle altre disposizioni di legge in materia di obiezione di coscienza".*

Caratteristiche del trattamento	
• cartaceo • informatico	
Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati	
• convinzioni politiche, sindacali • stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso a fini assicurativi • dati di carattere giudiziario	
Operazioni eseguibili	
Trattamento “ordinario” dei dati	
• Raccolta: presso gli interessati e presso terzi • Elaborazione, Registrazione, Organizzazione, Consultazione, Modifica, Cancellazione, Estrazione, Blocco, Selezione, Utilizzo • Conservazione, Distruzione	
Particolari forme di elaborazione	
• Interconnessioni e raffronti di dati: - con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano: della gestione del personale, della gestione del contenzioso, della gestione delle risorse finanziarie; - con altri soggetti pubblici o privati; - Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;	

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - INPDAP – INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione, L. 335/1995; L. 152/1968);
 - Comitato di verifica per le cause di servizio e Commissione medica territorialmente competente (nell'ambito della procedura per il riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001);
 - INAIL, Autorità di P.S., Sportello unico per l'immigrazione (DPR n. 334/2004) e/o altre Autorità previste dalla legge (per denuncia infortunio, DPR 1124/1965);
 - Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali, art. 21 CCNL del 06/07/1995, CCNL di comparto);
 - Soggetti pubblici e privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione del personale (le comunicazioni contengono dati sensibili soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a particolari categorie di lavoratori, ad es. disabili);
 - Centro per l'impiego o organismo territorialmente competente per le assunzioni ai sensi della legge 68/1999;
 - Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/1999;
 - Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);
 - Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
 - Ministero delle Finanze, nell'ambito dello svolgimento da parte delle Università del ruolo di Centro di assistenza fiscale (CAF), relativamente alla dichiarazione dei redditi dei dipendenti (art.17 D.M. 164/1999 e art. 2-bis D.P.R. 600/1973);
 - Pubbliche Amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti, nell'ambito della mobilità dei lavoratori.

SCHEDA B

Denominazione del trattamento

Attività di ricerca scientifica
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
Sono di seguito descritte le principali caratteristiche: 1. dati sensibili e giudiziari trattati nell'ambito delle attività di ricerca inerenti <i>in toto</i> le scienze tecniche (architettura), scienze umanistiche (economiche e sociali, giuridiche, politiche, sociologiche e letterarie), scienze della formazione; 2. dati sensibili trattati nell'ambito delle attività didattiche connesse alla ricerca. E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati. I dati sensibili e giudiziari inerenti l'attività di ricerca scientifica, contenuti in documenti cartacei, informatici e/o in video-registrazioni, raccolti sia presso gli interessati che presso terzi, possono essere trattati dalle strutture di ricerca e dai ricercatori, di volta in volta designati incaricati o responsabili, sia su base cartacea che su base informatica, mediante le operazioni nel prosieguo meglio descritte. Potranno essere desunti dati sensibili anche dal trattamento delle immagini e/o dalle dichiarazioni raccolte nel corso di eventuali video-conferenze, tele-consulti, video-registrazioni o interviste che rappresentano possibili modalità di raccolta dei dati a scopo di ricerca, previa informativa all'interessato sugli scopi dell'iniziativa e sulla volontarietà della partecipazione alla ricerca, avendo cura di specificare nel progetto di ricerca i tipi di dati trattati e le operazioni eseguite in concreto.
Principali fonti normative
L. 398/1989 (<i>Norme in materia di borse di studio universitarie</i>); L. 390/1991 (<i>Norme sul diritto agli studi universitari</i>); L. 449/1997 (<i>Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica</i>); D.M. 11.2.1998 (<i>Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca</i>); D.M. 21.5.1998 n. 242; D.M. 30.4.1999 n. 224 (<i>Norme in materia di dottorato di ricerca</i>); D.P.C.M. 9.4.2001 (<i>Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari</i>); D.P.R. 382/1980 (<i>Riordino della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica</i>); Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici del 14.3.2001; Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici del 16.6.2004; Accordo finanziario n. 2004/67/TS; Normativa previdenziale; Normativa fiscale di riferimento; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo; Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
Sono contenute nei seguenti articoli del Codice: - ART. 95: <i>"istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario"</i>; - ART. 98: <i>"trattamenti effettuati da pubblici: per scopi storici (...), per scopi scientifici"</i>.

Caratteristiche del trattamento
• cartaceo • informatico
Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati
• origine razziale ed etnica • convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere • convinzioni politiche, sindacali • stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie • vita sessuale nell'ambito delle attività di ricerca inerenti le scienze umane e biomediche • dati di carattere giudiziario

Operazioni eseguibili
Trattamento "ordinario" dei dati
• Raccolta: presso gli interessati e presso terzi • Registrazione, Organizzazione, Conservazione, Consultazione, Elaborazione*, Modificazione, Selezione, Estrazione, Utilizzo, Blocco, Cancellazione, Distruzione * L'operazione di elaborazione comprende le cautele destinate a rendere anonimo successivamente alla raccolta il dato sensibile e/o giudiziario oggetto di trattamento ai fini della ricerca, a meno che l'abbinamento al materiale di ricerca dei dati identificativi dell'interessato sia temporaneo ed essenziale per il risultato della ricerca, e sia motivato, altresì, per iscritto nel progetto di ricerca. I risultati della ricerca non possono essere diffusi se non in forma anonima.

Particolari forme di elaborazione
• Interconnessioni e raffronti di dati: -con altri trattamenti o banche dati delle Strutture di Ricerca e/o di altri Uffici e Strutture dell'Università. • Comunicazione ai seguenti soggetti: -Altre università, istituzioni e organismi pubblici e privati aventi finalità di ricerca, esclusivamente nell'ambito di progetti congiunti. -Altre università, istituzioni e organismi pubblici e privati, aventi finalità di ricerca e non partecipanti a progetti congiunti, limitatamente ad informazioni prive di dati identificativi e per scopi storici o scientifici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati. In tali casi, si applicano le ulteriori garanzie previste dagli artt. 8 e 9 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici.

SCHEDA C

Denominazione del trattamento
Attività didattica e gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati relativi agli studenti e/o a familiari diversamente abili o ad elementi reddituali ai fini di un eventuale controllo sulle autocertificazioni relative alle tasse universitarie e di eventuali esoneri dal versamento delle tasse universitarie e/o fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge, nonché dati relativi alla gestione dei contributi straordinari per iniziative degli studenti;
2. dati relativi allo status di rifugiato per la fruizione di esoneri e borse di studio;
3. dati relativi allo stato di gravidanza al fine di attuare tutte le cautele necessarie per la tutela della donna in stato di gravidanza, sia per motivi didattici, quali la frequenza di laboratori, sia al fine della fruizione di eventuali agevolazioni e benefici di legge;
4. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico degli studenti;
5. dati relativi alla condizione di disabile per attività di interpretariato, tutorato, trasporto e servizi analoghi per tutti gli studenti portatori di handicap.

E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti l'attività didattica e la gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti, sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

R.D. 1592/1933 e successive modificazioni e integrazioni. (*Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore*);
R.D. 1269/1938 e successive modificazioni e integrazioni. (*Approvazione del regolamento sugli studenti*);
D.P.R. 382/1980 (*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*); **L. 168/1989** (*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica*); **L. 398/1989** (*Norme in materia di borse di studio universitarie*);
L. 341/1990 (*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*); **L. 390/1991** (*Norme sul diritto agli studi universitari*); **L. 104/1992** (*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*); **D.M. 224/1999** (*Norme in materia di dottorato di ricerca*); **D.lgs. 445/2000** (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); **L. 148/2002** (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997*); **D.M. 270/2004** (*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509*); **D.P.R. 334/2004** (*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero*); **D.M. 25/3/1998, n. 142 e L. 24 giugno 1997, n. 196** (*Normativa relativa agli stages*); **DPCM 9 aprile 2001**; **L. 14 febbraio 2003, n. 30** (*c.d. Legge Biagi, di riforma del mercato del lavoro*); **Contratto Istituzionale**

Socrates Erasmus vigente; **Statuto di Ateneo, Regolamento Generale di Ateneo, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, Regolamento sugli studenti** ed altri **Regolamenti di Ateneo** vigenti; **Leggi Regionali** vigenti in materia di diritto allo studio universitario.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice:

- **ART. 64:** *“cittadinanza,immigrazione e condizione dello straniero”*;
- **ART. 65:** *“applicazione della disciplina in materia di a) elettorato attivo e passivo (...)”*;
- **ART. 68:** *“ concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, abilitazioni (...)”*;
- **ART. 86:** *“...assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (...)”*;
- **ART. 95:** *“istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (...)”*.

Caratteristiche del trattamento

- cartaceo
- informatico

Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati

- stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso a fini assicurativi
- vita sessuale soltanto in relazione ad un eventuale rettificazione di attribuzione di sesso
- dati di carattere giudiziario

Operazioni eseguibili

Trattamento “ordinario” dei dati

- Raccolta: presso gli interessati e presso terzi
- Elaborazione, Registrazione, Organizzazione, Consultazione, Modifica, Cancellazione, Estrazione, Blocco, Selezione, Utilizzo
- Conservazione, Distruzione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano della gestione delle risorse finanziarie, della gestione del contenzioso e della gestione dei servizi informatici;
- con altri soggetti pubblici o privati:

Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;
- comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - Enti locali ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di studenti, Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno, al riconoscimento di particolari status, Regione, altri operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati e potenziali datori di lavoro ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (ai sensi della legge 30/2003, sulla riforma del mercato del lavoro, e successive attuazioni), enti di assicurazione per pratiche infortuni;
 - Organismi Regionali di Gestione (Enti dotati di autonomia amministrativo-gestionale istituiti ai sensi della L. 390/91 in materia di diritto agli studi universitari) ed altri istituti per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai fini della valutazione dei benefici economici e dell'assegnazione degli alloggi (Legge 390/1991 e Leggi regionali in materia).

SCHEDA D

Denominazione del trattamento
Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati sensibili e giudiziari inerenti i soggetti coinvolti.

E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti la gestione del contenzioso e l'attività di consulenza, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono acquisiti dagli Uffici preposti e inviati agli Uffici e/o alle Strutture competenti, che operano il trattamento di tali dati sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

Codice Civile; Codice di Procedura Civile; Codice Penale; Codice di Procedura Penale; R.D. 642/1907 (*Regolamento per la procedura innanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato*); **R.D. 1054/1924** (*Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato*); **R.D. 1038/1933** (*Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti*); **D.P.R. 3/1957** (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*); **L. 300/1970** (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*); **L. 336/1970** (*Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati*); **L. 1034/1971** (*Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali*); **L. 689/81** (*Modifiche al sistema penale*); **D.lgs. 285/1992** (*Codice della Strada*); **D.lgs. 546/1992** (*Disposizioni sul Processo Tributario*); **D.P.R. 487/1994** (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni*); **L. 335/1995** (*Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare*); **D.M. 187/1997** (*Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria*); **D.P.R. 260/1998** (*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59*); **L. 205/2000** (*Disposizioni in materia di giustizia amministrativa*); **D.lgs. 445/2000** (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); **L. 241/1990** (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*); **D.lgs. 165/2001** (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*); **D.P.R. 461/2001** (*Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie*); **D.M. 31 gennaio 2001** (*Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260*); **C.C.N.L. vigenti del comparto università; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo;**

Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
Sono contenute nei seguenti articoli del Codice: - ART. 71, comma 1, lett. A): " <i>applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi</i>"; - ART. 71, comma 1, lett. B): "<i>far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (...)</i>"; - ART. 67, comma 1, lett. A): "<i>verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti</i>".
Caratteristiche del trattamento
• cartaceo • informatico

Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati
• origine razziale ed etnica • convinzioni politiche, sindacali • stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso • dati di carattere giudiziario
Operazioni eseguibili

Trattamento "ordinario" dei dati

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Raccolta: presso gli interessati e presso terzi• Elaborazione, Registrazione, Organizzazione, Consultazione, Modifica, Cancellazione, Estrazione, Blocco, Selezione, Utilizzo• Conservazione, Distruzione |
|---|

Particolari forme di elaborazione

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Interconnessioni e raffronti di dati:<ul style="list-style-type: none">- con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano: della gestione del personale, della gestione delle risorse finanziarie, della gestione dell'attività didattica e di ricerca, della stipula-esecuzione dei contratti e della gestione delle procedure formali ed informali di scelta del contraente.• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:<ul style="list-style-type: none">- Avvocatura distrettuale e generale dello Stato, ai fini della gestione del contenzioso penale, civile ed amministrativo;- Autorità Giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, arbitri, Amministrazioni interessate ai fini della gestione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, Organi di Polizia giudiziaria, Commissioni Tributarie, Uffici Provinciali del Lavoro ai fini del tentativo obbligatorio di conciliazione;- Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte quando dovuto;- Compagnie di assicurazione, in caso di polizze assicurative che prevedano tali comunicazioni. |
|---|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 177 Sa/2005/Da

pagina 1/7

3 Varie ed eventuali:

b) Statuto della "Fondazione luav"

Il presidente ricorda che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico aveva deliberato di:

- approvare la trasformazione della società "luav Immobiliare srl" in fondazione universitaria.
- rinviare l'approvazione dello statuto della fondazione ad una prossima seduta dando mandato al rettore di apportare le modifiche allo schema proposto secondo le indicazioni emerse nel corso della discussione.

A tale riguardo informa il senato che lo schema di statuto è stato consegnato per il suo esame al consiglio di amministrazione nella seduta del 3 novembre 2006 il quale ne ha rinviato l'approvazione ad una successiva seduta al fine del recepimento delle osservazioni espresse.

Il presidente dà pertanto lettura dello statuto della costituenda "Fondazione luav", modificato secondo le indicazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione, e chiede al senato medesimo di esprimersi in merito.

Statuto della "Fondazione luav"

Titolo I

Disposizioni generali

Articolo 1 Denominazione

È istituita, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, una Fondazione denominata "Fondazione luav", avente personalità giuridica di natura privata.

La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

Articolo 2 Sedi della Fondazione

La Fondazione ha sede in Venezia, Sestiere S. Croce 191.

Possono essere istituite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 Finalità della Fondazione

La Fondazione, senza alcuna finalità di lucro, opera esclusivamente nell'interesse dell'Università luav di Venezia, che costituisce l'ente di riferimento della Fondazione.

L'Università luav di Venezia esercita nei confronti della Fondazione le funzioni di indirizzo e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività della Fondazione con l'interesse dell'Università medesima.

La Fondazione persegue i propri scopi con le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata senza fini di lucro, ed opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Non è ammessa la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, ed eventuali proventi, rendite od altri utili derivanti dallo svolgimento delle attività previste al successivo articolo 4 saranno utilizzati interamente per perseguire gli scopi della Fondazione.

Articolo 4 Tipologie di attività

La Fondazione può svolgere a favore e/o per conto dell'ente di riferimento le seguenti tipologie di attività:

- a) l'acquisizione e la vendita di beni e servizi alle migliori condizioni;
- b) lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo:
 - i) alla promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;
 - ii) alla promozione ed allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
 - iii) alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;
 - iv) alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale dell'ente di riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005 delibera n. 177 Sa/2005/Da	pagina 2/7
--	------------

v) alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione dell'ente di riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'ente di riferimento; alla promozione ed attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera b) n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettale;

vi) al supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.

Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 la Fondazione può tra l'altro:

- a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- b) stipulare contratti, convenzioni, accordi, o intese con soggetti pubblici o privati;
- c) amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione;
- d) sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dell'ente di riferimento;
- e) promuovere la costituzione di, o partecipare a, consorzi, associazioni o fondazioni che condividano le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia ed all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture;
- f) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;
- g) promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti.

La Fondazione agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini.

Articolo 5 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione, i cui corrispettivi, nelle ipotesi di alienazione di cui all'art. 11, dovranno essere destinati all'incremento patrimoniale;
- b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento dell'ente di riferimento, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- c) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- d) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui all'articolo 7, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Articolo 6 Fondo di gestione

Per l'adempimento dei propri compiti la Fondazione dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni svolte.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 177 Sa/2005/Da

pagina 3/7

Articolo 7 Partecipazioni ed adesioni

Partecipano alla costituzione della Fondazione, e pertanto assumono la qualifica di "Fondatori", oltre all'ente di riferimento, gli enti e le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati che, individuati dall'ente di riferimento medesimo, abbiano accettato di sottoscrivere le quote di adesione alla Fondazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 dello Statuto, e dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 254 del 24 maggio 2001, mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali ed immateriali, secondo le rispettive quote.

In sede di costituzione risulta ente fondatore, ai sensi del precedente comma, solo l'ente di riferimento, ovverosia l'Università luav di Venezia.

Assumono la qualifica di "Partecipanti istituzionali" alla Fondazione, previo gradimento della stessa e dell'ente di riferimento, enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Assumono la qualifica di "Partecipanti" enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della Fondazione con mezzi e risorse di misura non inferiore a quella all'uopo stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri e sentito il parere non vincolante dell'ente di riferimento, l'esclusione dei Partecipanti istituzionali e/o dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti secondo quanto sopra stabilito nel presente statuto;
- b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui al precedente articolo 3 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;
- d) nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:
 - estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimenti e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti istituzionali ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Titolo II

Organi

Articolo 8 Organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina ed il loro funzionamento sono stabiliti negli articoli seguenti dal presente statuto.

Articolo 9 Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita tutte le altre funzioni attribuite dallo statuto. In particolare, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione con l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma; egli provvede altresì a dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'espletamento delle sue funzioni si avvale dell'ausilio del direttore generale.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005 delibera n. 177 Sa/2005/Da	pagina 4/7
--	------------

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal vice-Presidente, designato secondo quanto previsto al successivo articolo 10.

Il Presidente della Fondazione è designato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia, e nominato con decreto del Rettore.

Il Presidente resta in carica per un massimo di tre esercizi e potrà essere riconfermato.

Cessa dalle funzioni di Presidente per morte o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, dimissioni o revoca da parte dell'ente di riferimento.

Articolo 10 Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, compreso il Presidente, secondo quanto sarà di volta in volta deciso, al momento della nomina, dall'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia.

La maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione è designata dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia, sentito il Senato Accademico della stessa Università. Un componente è designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione dovessero venir meno per dimissioni, revoca (secondo quanto di seguito previsto nel presente articolo), decesso o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, il/i medesimo/i saranno sostituiti con persone designate dal soggetto che aveva scelto i consiglieri della cui sostituzione si tratta. Il Presidente informa tempestivamente il/i soggetto/i che devono provvedere alla loro sostituzione riguardo al fatto che uno o più consiglieri sono venuti meno; qualora venga meno il Presidente, tale comunicazione viene fatta dal vice-Presidente. I consiglieri così nominati restano in carico fino alla scadenza od alla revoca dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione. Il consigliere più anziano di età assume la funzione di vice-Presidente, il quale presiede il Consiglio di Amministrazione in caso di assenza o impedimento del Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per tre esercizi salva la possibilità di revoca per giusta causa da parte dell'ente di riferimento. La cessazione dei consiglieri per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è ricostituito. L'ente di riferimento ha altresì il potere di revocare per giusta causa anche singolarmente uno o più dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

I consiglieri uscenti possono essere riconfermati.

All'inizio del mandato l'ente di riferimento fissa un compenso annuo, che dovrà essere dello stesso importo per tutti i consiglieri, fatta eccezione per il Presidente, a favore del quale potrà essere stabilito un compenso maggiore. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta inoltre il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione della carica.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un direttore generale, i cui compiti sono definiti nell'articolo 12 del presente statuto, e ne determina il compenso.

Articolo 11 Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria, ed in particolare:

- a) predispone i bilanci preventivi e consuntivi;
- b) costituisce le sedi secondarie della Fondazione;
- c) aliena e acquista immobili ed altri cespiti del patrimonio della Fondazione, con la necessaria autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento;
- d) destina parte dei redditi ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- e) individua le concrete modalità di svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione;
- f) assume le decisioni sulle materie demandategli dal presente statuto;
- g) esprime il proprio parere su ogni altro oggetto sottoposto alla sua attenzione dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 177 Sa/2005/Da

pagina 5/7

dei suoi componenti, e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione, o altrove purché in Italia, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei consiglieri.

La convocazione é fatta dal Presidente mediante raccomandata da spedirsi a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero mediante qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma o fax almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora fissati per la riunione, nonché dell'ordine del giorno.

Le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal direttore generale della Fondazione, o da altro soggetto designato dal Presidente.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, e trascritto a cura del direttore generale nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12 Direttore Generale

Il direttore generale della Fondazione é nominato dal Consiglio di Amministrazione, e deve essere in possesso di esperienza manageriale.

Egli ha le seguenti competenze:

- a) partecipa al Consiglio di Amministrazione, in cui funge da segretario;
- b) collabora con il Presidente nell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- c) coordina e controlla le attività istituzionali della Fondazione;
- d) è il capo del personale della Fondazione, cui si applica il Ccnl Università, della cui gestione conseguentemente si occupa;
- e) è responsabile della sicurezza e della privacy
- f) predispone gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo, che sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione delibera il compenso annuo del direttore generale in relazione alle funzioni attribuitegli ed ai risultati della gestione conseguiti.

Dura in carica sino ad un massimo di tre esercizi e può essere riconfermato.

Cessa dalle sue funzioni per i seguenti motivi: decesso o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, dimissioni, revoca da parte del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti é organo di controllo della Fondazione e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale. In particolare il collegio controlla l'Amministrazione della Fondazione, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Ed esprime il proprio avviso mediante apposite relazioni sui bilanci consuntivi, ed effettua verifiche periodiche. I revisori possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari. Le risultanze degli accertamenti sono annotate nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori. Il collegio é composto da tre membri titolari compreso il Presidente, e da due membri supplenti.

Il Presidente del collegio é nominato dall'ente di riferimento (l'Università luav di Venezia) fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, nell'ambito delle categorie e con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente dell'organo di

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 177 Sa/2005/Da

pagina 6/7

revisione dell'ente di riferimento.

Gli altri due componenti titolari sono nominati dall'ente di riferimento e sono scelti fra i dipendenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

I due componenti supplenti sono nominati con le stesse modalità dei due componenti titolari che non ricoprono l'incarico di Presidente del collegio.

Tutti i componenti del collegio dei revisori dei conti devono avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso istituzioni universitarie.

Il collegio dura in carica per tre esercizi ed i suoi componenti sono rinnovabili.

Il compenso dei revisori è determinato, all'inizio del mandato, dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dalla tariffa nazionale dei dottori commercialisti in vigore.

Titolo III

Disposizioni in materia di gestione e di controllo

Articolo 14 Rapporti tra la Fondazione e l'ente di riferimento

In coerenza con gli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Ateneo, il Senato Accademico dell'ente di riferimento definisce le linee guida dell'attività della Fondazione per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

L'ente di riferimento approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il piano pluriennale delle attività della Fondazione, nonché il piano di attività annuale elaborato dal Consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del primo comma del presente articolo.

I rapporti tra l'ente di riferimento e la Fondazione, per le prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto, promozione delle attività la cui tipologia è stabilita nell'articolo 4, sono regolati da specifiche convenzioni, deliberate dall'Ente di riferimento.

In conformità agli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Ateneo al termine di ogni biennio il Senato Accademico dell'Università luav di Venezia verifica l'attuazione delle linee guida di attività, mentre il Consiglio di Amministrazione della stessa Università verifica l'adempimento delle convenzioni di cui al precedente comma. In caso di mancata o grave irregolarità nell'attuazione delle linee guida di attività o di grave inadempimento delle suindicate convenzioni, l'ente di riferimento può procedere alla revoca ed alla contestuale sostituzione del Presidente della Fondazione e/o degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione dallo stesso designati.

Il patrimonio della Fondazione, di cui all'art. 5, è destinato alle attività istituzionali dell'ente di riferimento. In caso di alienazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c), il ricavato deve essere destinato ad incrementare la dotazione patrimoniale in conformità delle indicazioni fornite dall'ente di riferimento.

Articolo 15 Scritture contabili e di bilancio

La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del codice civile e dalle vigenti disposizioni.

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere trasmessa all'ente di riferimento, a cura del Presidente della Fondazione o, in caso di sua impossibilità o inadempimento, di qualsiasi altro membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

30 novembre 2005
delibera n. 177 Sa/2005/Da

pagina 7/7

Fatta eccezione per il primo, la cui durata è determinata nell'atto costitutivo, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio l'uno gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Il bilancio preventivo é redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed é approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre dell'esercizio precedente.

Articolo 16 Personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato e sono costituiti e regolati contrattualmente.

Il Consiglio di Amministrazione può approvare un apposito regolamento del personale, su proposta del direttore generale.

Titolo IV

Disposizioni finali

Articolo 17 Scioglimento e disposizioni finali

La Fondazione é sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.

Per l'esecuzione della liquidazione l'ente di riferimento nomina uno o più liquidatori.

I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione sono devoluti all'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia, e destinati a sostegno delle sue attività istituzionali. L'ente di riferimento provvede alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti quando le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possono attuarsi. Sentiti gli amministratori della Fondazione, promuove l'annullamento, da parte dell'autorità governativa, delle deliberazioni contrarie all'atto di Fondazione e allo statuto, fermo quanto previsto dall'articolo 14 comma 4, nonché a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume.

Articolo 18 Modifiche statutarie

Qualunque modifica al presente statuto sarà deliberata dall'ente di riferimento, previa acquisizione del parere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 254/2001 ed al comma 3 dell'art. 2 del D.P.R. n. 361/2000.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, esprime unanime parere favorevole sullo statuto della costituenda "Fondazione luav", così come sopra riportato, e lo trasmette al consiglio di amministrazione per la sua definitiva approvazione.

il segretario

il presidente